

PROVINCIALE

BIBLIOTECA

Ente

D'Errico

1837

MATERA

PI. S. GIULIANO

5253
DELLE
ISTORIE

DEL SVO TEMPO
DI MONS. PAOLO GIOVIO
DA COMO, VESCOVO DI NOCERA,

Tradotte da M. Lodouico Domenichi,

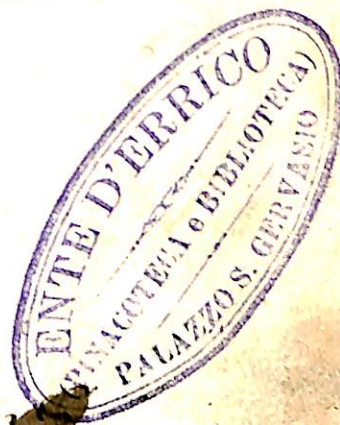
Prima Parte.

*Con vna Selua di varia Istoria di Carlo Passi, nella quale si
ha piena notitia delle cose più rare, che sono state ricor date
sommariamente da esso Monsignor Gioiio.*

Et vn Supplimento del Signor GIROLAMO RVSCHELLI,
fatto sopra le medesime Istorie.

*Et vn Indice de' nomi antichi, & moderni, delle città, castella, prouincie, popoli,
monti, mari, & fiumi, de' quali l'autore ha fatto mentione. Raccolti in vno
a beneficio di coloro che si diletmano della Cosinografia, & dell'historia.*

Con la tauola, & le postille in margine, che in esse Istorie si contengono.



IN VENETIA, Al Segno della Concordia. MDCVIII.

A' LETTORI.



BENCHÉ molte ragioni vi si potrebbero addurre, candidissimi Lettori, perche noi vi habbiamo dato à leggere le Istorie del Giouio nella forma, che voi vedete più che in altra; vna ve ne è principale, & la più importante di tutte, che oltra la bellezza di questa forma grande, che ha in se vn non sò che di venusto, & magnifico, ilche molto ben si conuiene à quelle Istorie con tanta leggiadria tessute, che trattano i fatti (magnanimi non vò dire, per esser essi quasi tutti impiegati nelle miserie della bella Italia, nostra dolce madre) de' Re grandi dell'età nostra, ve le habbiamo date con le lor postille ne' margini, & corrette quanto il più. La correctione è necessaria a ogni libro, ma le postille a giudicio nostro sono necessarissime a ogni libro d'Istoria, perche l'huomo senza molta pena può ritrouar presto quella cosa, che più gli piace di leggere, senza che in due artificiose mosse di penna ogni mediocre ingegno può dimostrarfi erudito, spargendo quà, & là qualche bel fioretto del suo sapere, se egli ve n'ha, le cose ristrette con maestria amplificando, & quelle, che hanno alcuna ombra in se illuminando. Vi si è ancho aggiunto, per più sodisfattione vostra, nel fine certe Annotationi, nellequali vederete spiegate assai cose, che il Giouio nella sua molta ampiezza ò non s'è curato, ò non ha voluto spiegare, che se l'habbia spinto. Et, per dar loro vn non sò che più di lume, vi si è offeruato l'ordine de i tempi, ne' quali esse auennero, di maniera, che, quasi vn registro, potrete a ogni vostro piacere ritrouar senza volger molte carte tutte le materie più segnalate di tutto il corpo della Istoria, & perche nulla manchi, vi habbiamo fatto in fine vna tauola numerosissima. Potrebbeusi dire qualch'una lode dell'Autor dell'Istoria, & di chi la tradusse così felicemente, ma, sendo essi tanto chiari, & illustri da se, che ogni lode, che qui lor si desse, farebbe, per grande, che ella fosse, minor del merito assai, non entraremos altra-mente con la nauicella dell'ingegno nostro in mar si cupo, solamente vi diremo, che degno era, che il Giouio scriuesse con tanta altezza di spirito, & di parole, accioche trouasse vn traducitor

il miglior, che ci sia, che lo facesse ammirar alle Muse Tosche, come l'ammirano le Romane, nella cui lingua egli spende tutto il suo felicissimo inchiostro, l'arte, gli studij, & li pensieri. A cagione poi, che ciascuno habbia quel, che è suo, vi facciamo auertiti, che la correctione, & le postille fatte in questa Prima Parte dell'Istorie del nostro buon Giouio sono di altro huomo, che non della Seconda; & ciò vi dice, perche se alcun sapesse l'autore di queste, & di quelle, e trouando ò nell'une, ò nell'altre ò più imperfetto, ò men de imperfetto, possa ò men biasimare, ò *men lodare, secondo che porterà* ò il manco merito, ò il men demerito dell'uno, & dell'altro. Et, però che sappiamo essere vizio commune di tutti gli huomini hoggidi, che, mirando la superficie, non si curano di veder l'interno, doue è la diuinità nostra, cioè l'animo, perche tal'un u'è, che ha faccia di vn Satiro, ò di vn Sileno, che, quando si aprisse, se gli trouarebbe dentro, come di Socrate dice Platone nel Libro di Amore, qualche vna imagine, ò Idolo di qualch'un Dio, non si spauenti alcuno anzi il leggere dell'opinione nostra, ma legga, & se cosa u'è, che gli piaccia, gradisca & care tenga queste faticuccie nostre, caro il Giouio, & caro chi lo tradusse. In noi è ardentissimo desiderio di giouar al ben publico con quelle poche fauilluzze d'ingegno, di che Dio ci ha illuminati, ilche speriamo di farui conoscere con veri effetti, quando ci sia dato il tempo, & la opportunità.

Viuetevi felici.

ALLA

A L L A CHRISTIANISSIMA REINA DI FRANCIA.

Lodouico Domenichi.



OSI chiara è la fama, Christianissima Reina, che vostra Maestà col suo nobile ingegno si rassomiglia in molte parti al generoso Papa LEONE, & al Magnanimo Re FRANCESCO, li giudiciosi & liberali estimatori de gli scelti ingegni, ch'io mi son risoluto di prender fatica di tradurre, & dedicare à vostra Maestà l'Istoria vniuersale di Monfig. Giouio, hauendomene così esortato sua Signoria come antichissimo, & diuotissimo seruitore di quella, tenendosi assai sodisfatto, che io faccia parlare essa Istoria di Latino in lingua Toscana, della quale vostra Maestà è naturale maestra. Et perciò non le deuerà essere poco giocondo questo mio picciol dono, atteso, che potrà dare anchora honestissimo diletto alla diuina Madama MARGHERITA, hauendo ella insieme con vostra Maestà già buon tempo alzato i pensieri alla laude de gli honorati studij delle piu illustri lettere. Dunque humilmente la supplico, che si degni riceuere in grado la mia buona volontà, se l'opra in tutto non sarà conforme al desiderio, che io ho di sforzarmi di rappresentare in parlar Toscano con dignità la propria eleganzia dell'idioma Latino. Ilqual confesso così per il neruo della testura spessa, & ferrata de' pieni, & ponderosi vocaboli, quanto per la pouertà in simil materia della volgar lingua, essere cosa difficile di tradurre, a misura essendo necessario multiplicare in parole, per render piu chiaro il senso dell'autore, anchora che mi paia esser chiarissimo, come lo giudicano l'altre genti del mondo. Et humilmente bacio le mani di vostra Maestà, a XXVI. di Gennaio. MDLI. di Fiorenza.

PRE-



PREFATIONE

DI MONS. PAOLO GIOVIO

DA COMO,

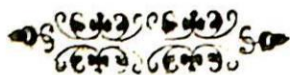
VESCOVO DI NOCERA,

NELIBRI DELLE ISTORIE DEL SVO TEMPO.

ALL'ILLVSTRISSIMO, ET ECCELLENTISSIMO

SIGNOR COSMO DE' MEDICI

Prencipe della Republica Fiorentina.



GRANDI veramente, & honoratissimi frutti de gli ottimi studi loro, Magnanimo Sig. COSMO coloro più che gli altri in questa vita sono stimati hauer riceuto; iquali, postosi innanzi un santissimo fine, hanno principalmente impiegato tutte le forze dell'ingegno a questa intentione, di potere con lodeuol fatica giouare a gli huomini buoni, & di sforzarsi anchora di lasciare memoria di loro con honorato testimonio di lettere a coloro che uerranno. Dapoi che in questa uita, laquale dalla natura è stata assegnata alla generatione humana con incerti, & stretti termini d'età breue, cosa nessuna non può esser più felice, che l'hauer disteso la fama del suo nome con memorie immortali d'animo inuitto a certa speranza di sempiterna lode. Perche, ritrouandomi io fin dalla mia giouanezza di questa opinione, & doppo alcuni anni confermatoui ogn'hor

ogn'hor più con nobil ragione, spingendomi il mio Genio, tolsi la cura di scriuere l'istoria; mentre che l'animo con alquanto più certo guadagno, che gloria s'affaticaua in Roma insegnando, & operando ne gli studi della Filosofia & della Medicina, mentre che io desideroso di lode & di fama a ciò grandemente era insiamato dalle cose successe in guerra al nostro tempo; lequali dalla uenuta di Carlo Ottauo Re di Francia in Italia, per la diuersità & grandezza di tante battaglie & casi, pareua, che dessero materia abundantissima a gli ingegni. Percioche speraua, che questa mia fatica volontariamente presa con una certa liberalità d'ingegno, deuesse essere molto più utile, & di maggior diletto a coloro, che verranno, che, se io m'haueffi sforzato d'arricchire con nuoui commentarij i precetti di quella arte. Hauendo io dunque messo con ostinato studio tutte le forze dell'ingegno mio in questo nobil pensiero, l'impresa mi riuscì con tanto fauore del Cielo, che, hauendo io hauuto ardire di scriuere i fatti del secol nostro (laqual cosa fu sempre difficile a gli huomini anchora che grauissimi, & dottissimi) fornita finalmente l'opera non ho dubitato punto a uolerla mettere in publico, & veramente con argomento grande di verità incorrotta, percioche molti di coloro, iquali hanno fatto queste cose in guerra, & in pace, sono uiui anchora, & perciò quando io mentissi con pericolo graue dell'honor mio mi potrebbero tassare. Ma certo, come io credo, si incontreranno ingegni particolari, & d'oscura inuidia macchiati, iquali con crudel dente morderanno le cose, anchor che dirittamente, & fedelmente scritte, doue essi troueranno alcuna cosa detta un poco diuersamente da quello, che essi haueranno inteso più rozamente, & con maggior licenza, & questo tocca a delicati; tali he ben può parere cosa troppo crudele, & veramente misera a uno scrittore, in cambio del beneficio d'una utilità grande, & d'un piaceuole diporto, doue ne spera gratia, acquistarne ingiuria d'una inuidia villana, & d'una malignità crudele. Ma io con animo ciuile sono per disprezzar queste cose, talche mi uengo a consolare col paragone di Marcellino, di Spartiano, & di Pollione; iquali contra la rabbia de i Goti, & l'ingiuria della vecchiezza, non hauendo alcuno aiuto dell'arte della stampa, per laqual hoggimai le lettere chiaramente si mantengono in uita; sono vissuti in fino adhora, & come io credo, ancora lungo tempo uineranno. Percioche si grande honore ha l'istoria, che, posto che ella sia goffamente scritta, diletta però grandemente gli huomini. Nè io son però sì sfacciato, che con presuntuosa emulatione io ardisca d'aspirare all'honore di Cesare, di Sallustio, & di Liui. Ma io non m'agguaglio già, nè vorrei essere agguagliato a gli scrittori di questo secolo; conciosia cosa, che molti di loro non hanno arretrato allo scriuere, come ho fatto io, tanta cognitione di luoghi, di cose, & di huomini, nè più ricco tesoro di uina memoria, ilquale io confesso d'hauere hauuto dal Cielo, & diligentemente poi hauerlo accresciuto con figurati artificij di luoghi, & molto meno hanno praticato in quella luce del ricetto di tutto'l mondo, & della cor-

Roma

te di Roma, là doue io per trentasette anni continui ho imparato di molte & utili cose, per non ragionare hora dell'aiuto dell'ottime discipline, delle quali chiaramente mi ritrouo fornito. Et, hauendomi anco acquistato la famigliarità, & l'amicitia di grandissimi Re, & Papi, & di Capitani famosi in guerra; di bocca loro ho tratto queste cose, lequali senza esser tirato in nessuna parte d'amore o da odio, fedelmente ho scritto. Hammi aiutato ancora marauigliosamente a condur questa impresa l'hauere io seguitato i Prencipi miei Signori nelle Prouincie, alle guerre, là doue io ho veduto i campi, le schiere, le battaglie, l'espugnationi delle Città, le campagne piene di corpi morti nella vittoria, & breuemente i mirabili essempi dell'una, & l'altra Fortuna di guerra. Ora, quale ella si sia, meritamente vi dedico io questa opera, presa se non con felice, certamente con nobil fatica, con isperanza almeno d'acquistarmi una honorata lode appresso a coloro, che doppo noi verranno, & specialmente per questo a voi la dedico io; perche ella fu già, con lieto augurio fauorendomi Leone, incominciata, & vigilata in casa de i vostri maggiori, laqual fu sempre vn famoso ricetto dell'eccellentiss. arti. Et non dubito punto, che, seguitando voi gli honorati vestigi de i vostri progenitori, voi non mi siate per essere di grandissimo aiuto; poi che si religiosamente, & liberalmente offeruate quei medesimi studij delle Muse, iquali alzarono già la famiglia vostra a principato della città, & quindi da due Papati, & quasi che congiunti insieme, all'altissimo grado di Signore, doue voi con gran giustitia, sapienza, & pietà gouernate tante città di Toscana, & Fiorenza patria vostra, & molto più gentilmente & magnificamente, che gli altri mantenete il domestico gouerno dell'illustre casa, & famiglia vostra, con riputatione, & con santissimi costumi. Ma quel, che noi veggiamo in voi Prencipe degno di marauiglia, & non mai più veduto, si è, che in questa felicità vostra di tanti così bei figliuoli, voi riuscite & maggiore, & più felice assai di voi stesso, più per la virtù vostra sola, che per la grandezza dell'Imperio di Toscana.

TAVOLA DELLE COSE MEMORABILI, CHE S'HANNO IN QUESTA PRIMA PARTE DELL'ISTORIE DEL GIOVIO.



- A** B A G A Capitano de i Tartari, a faccia. 382
 Abissini lor costumi, leggi, vita, modi, & fetti. 518. 119.
 Abbattimento di tre Italiani, e tre Spagnuoli sotto Padoua con la vittoria de gli Italiani 225. Di quattro Imperiali, & quattro Francesi nell'assedio di Verona con l'honor de gli Imperiali. 539
 Abboccamento di Papa Alessandro V I. & Carlo V I I. Re di Francia in Roma. 56
 di Ferrando Re di Spagna, & di Lodouico X I I. Re di Francia a Sauona 206. di Papa Leone X. & Frances I. Re di Frac. 2
 Bologna 434. di Massimiliano Imp. Vladislao Re di Vngheria, & Gismondo Re di Polonia a Vienna. 442
 Acangi caualli, auenturieri presso Turchi. 367
 Acomate figliuolo di Baiazete 330. v. a Scutari, supplica il padre, che voglia metter a effetto la electione sua di farlo successor dell'Imp. 342. Minaccia il padre per la ripulsa hauuta, millaneggia l'amb. del padre, torna in Amasia 344. Ragiona a figliuoli, s'intitola Re dell'Asia, inuita Maomete figliuol del fratello a fauorirlo 345. S'adira con lui, se gli spinge contra, lo rompe, lo preda, uccide il capo dell'Ambasciatore del padre, e dichiarato nimico del padre 346. Si ritirano nell'Armenia minore, chiamato da gli amici mosse in Amasia contra Selim è aiutato da caualleria da Ismaele 357. Ingannato dalle false lettere di Selim, si spinge a opprimerlo, fa fatto d'arme, è uinto, rotto, preso, & fatto morir. 358
 Adamo Forman Scozzese 245. (359)
 Adorni famiglia Genouese 9. Fanno fatto d'arme con Francesi nel golfo di Rapallo, vincono 101. 102. Scacciati da Iano Fregoso favorito di Papa Giulio I I. s'accordano col Re di Francia, ritornano in Genoua 213. 214. Si partono di Genoua per la venuta di Ottauian Fregoso 229. Gli muouono guerra, assaltano Genoua, di notte tempo entrano in Genoua, combattono il Fregoso, sono presi & feriti. 394
 Adriano Baglione detto per soprannome Morgante 160. è ferito. 165
 Adriano Boissino fatto Cardinale. 459
 Africa, & suoi Re 4. Sua descrizione. 516
 Agost. Adorno 9. Tassato di timidità. 102
 Agostino Barbarigo Pria. di Vinegia. 82
 Agostino Duniti Ambasc. di Pisani a Papa Alessandro V I. 141
 Agusapa Re de gli Albani. 382
 Ajace Capi. di Gianizzari. 336
 Aidare per soprannome chiamato Arduelle, padre d'Ismaele Sofi, hebbe per moglie Marta figliuola di Asimbero Vslumacallano Re di Persia, & della Despina tenuto d'ingegno, & di Natura huom diuino 312. Fonda nuoua religione maometana, uien in sospetto a Iacuppo per il gran seguito, che haueua, è fatto morir da lui. 313
 Aladino figliuolo di Acomate, & nipote di Baiazete. 344. Fuggi a Campsone Gauaro Soldano in Egitto. 359
 Aladolo, & suo Imperio 361. & 464. Mancata di fede a Selim 364. Trauaglia i Turchi nel ritorno della guerra di Persia, s'iscusa con Selim 372. S'apparecchia contra Selim 464. Attacca il fatto d'arme 465. E rotto, è seguito da Sinan Bamecia 466. E preso, è fatto morire. 467
 Alban Armer abhucchiato in mar da Turchi. 220
 Albanesi montanari tagliano a pezzi i Turchi. 72
 Alberigo Carrafa. 113. 150
 Albertino Boschetto. 127
 Alberto Pietra Capita. de Suizzeri Baronesi. †

negli. 404. Se ne torna co Suizzeri ammu-
 rinati a casa. 406
 Albucomar Egitto tradisce Tomumbeio
 Soldano di Egitto. 507
 Alegria fratello di Persio la' riato a go-
 uerno di Basilicata. 75
 Alefciaco figliuolo di Baiazete. 330
 Alessandria presa da Francesi. 202
 Alessandro Re di Polonia, & suo regno. 1
 Alessandro VI. Papa 8. Sospeso sopra l'ab-
 bracciaro l'amicitia Fracese, o l'Arago-
 nese. 24. Si risolve di aiutar gli Aragone-
 si. 26. Manda in Francia a disturbar la ve-
 nuta del Re in Italia. 27. Teta di ricupe-
 rar Ostia, fa prigioni Prospero, & Fabri-
 tio Colona. 31. in pensier di cotraporsi
 a Fracesi, mada Amb. a Carlo. 51. Manda
 gli Amb. p trattar la pace, fa pace co lui
 55. S'abboca col Re, fa Briffonetto cardi-
 nale: cōcede Geme fratello del grā Tur-
 co al Re. 56. Manda. Amb. a Baiazete. 57.
 Si scopre nimico de Fracesi dopo la par-
 tita di Carlo da Roma. 59. Nō volse in-
 uestir del Regno de Napoli Carlo. 73. Si
 fugge da Roma a Orviet. 75. E tutto vol-
 to cō li pensieri a far grandi i figliuoli.
 181. Mofse guerra a gli Orfini. 193. Fa pa-
 ce cō essi. 197. fe morir Battista Orfino
 cardinale: aueleno se stesso. 205
 Alessandro Beraldo, & sua morte. 96
 Alessandro Bentiuoglio. 217
 Alessandro da Balbiano. 447
 Alefso Beccacuto. 91. E ferito. 166. 175
 Alfonso Aragonio Duca di Calabr. 7. Pre-
 rede lo stato di Milano esser suo. 14. Gri-
 dato Re di Napoli. 26. fa lega col Papa,
 è coronato da Giouani Borgia cardina-
 le. 27. va a trouar il Papa a Viconaro. 31.
 Spinse il figliuolo in capagna: spinse il
 fratello: all'impresa di Genoua. 32. Mos-
 se p ir a cōbarter Castel Nettuno. 61. Si
 mette in cuore di renontiar il regno: ra-
 giona al figli. 63. fa renōtia del Regno:
 va a Mazara citta di Sicilia. 65. va da Ma-
 zara a Messina p veder il fig. & il fratel.
 104. Mori a Messina, hauēdo atteso a gli
 studi, & alla cura della celeste vita. 156
 Alfonso Re di Aragona adottato per figli-
 uolo dalla Reina Giouana di Napo. 15.
 Alfonso d'Aualo Marchese di Pesca. 32.
 in soccorso di Cese. 50. Lasciato a guar-
 dia di Castel nuouo. 68. Parte da Castel
 nuouo. 70. guerreggia cō Fracesi in Na-
 po. 115. 116. 117. Si spinse ad abbruciar
 le navi Fracesi: e scannato da vno schia-
 uo Moro cō vna freccia lunata, e piato
 da tutti. 119. E piato dal Re, si che per
 molti di non comparir in publico. 120
 Alfonso Toraldo, & sua morte. 120
 Alfonso da Este Duca di Ferrara, assalito da
 Venetia. 208. Die de la vittoria a Franc.
 nel fatto d'arme di Rauenna con le sue
 artiglierie. 209
 Alfonso Muto, & sua morte. 265
 Ali Bascia va contra Techelle. 335. Gli tie-
 dietro, mētre egli si ritiraua, fa fatto d'-
 arme, vince, & e morto. 327
 Alpe & lor discriptione. 397
 Altosasso Cap. Suizzero. 214. Giunge per la
 via di Como a Galera. 219. Giunge do-
 il fatto d'arme alla Riotta ingannato da
 Vertio: duolsi della sua tardanza. 225. B
 accusato nel consiglio de Suizzeri: si di-
 fende, & libera dal giuditio. 226
 Aluāte figli. di Iacuppo Re di Persia, in cō-
 trouersia col fratello del Regno: odiato
 p le uccisioni fatte: si fuggi da Tauris p
 la venuta d'Ismaele. 316. va a Scira. 317.
 Mofse cō grosso esercito cōtra Ismaele
 e assalito d'improuiso da lui: roto e mor-
 to. 318
 Aluerado di Pennelosa. 110
 Ambosio Albiese monaco confessor di Lui-
 gi XI. Re di Francia. 22
 Ambra Fracese. 519
 Ambruogio di Landriano in aiuto de gli
 Orfini combattuti dal Papa. 195
 Ambruogio c. di Crocesignati in Vnghe. 296
 Ambruogio Contarini Amb. di Venet. a Af-
 simbeio Vssumcassano Re di Persia. 321
 Amerigo Sanseuerino, & sua morte. 174
 Amirale capi. di Campsone Gauro nel mar
 rosso cōtra Portughesi, cōbatte Adē. 514
 venne in contesa con Raifolomone: fug-
 ge a Mecca, e affogato in mare da Rai-
 lomone. 515
 Ammone Gudeo Medico di Baiazete. 353
 Amurate Impe. de Turchi. 3. & 305
 Amurate figli. di Acomare, & nipote di Ba-
 iazete. 344. Fuggi a Ismaele: hebbe in mo-
 gli sua figli 359. Aiutato da Ismaele en-
 tra nel paese di Amasia: s'insignorisce di
 alcune.

alcune terre, si ritira a Vstaoglo per la ve-
 nuta di Chendemo Bascia. 460
 Andrea Matheo d'Acquaiua. 71
 Andrea Arciuescono di Lione mandato da
 Carlo V I I. Re di Francia al Papa. 75
 Andrea Altauilla. 120
 Andrea di Gennaro. 113
 Andrea Gritti racquista Padoua. 207. Fatto
 prigione a Brescia da Francesi. 209. Libe-
 rato. 213. Arguifce nella fuga dopo il fat-
 to d'arme della Riotta i caualli Ven. 225
 Si saluò a Vicēza dopo il fatto d'arme d'l
 l'Olmo. 266. raccoglie le reliquie d'll'esser
 cito rotto in Triuigi. 167. Cō subito aiuto
 fa spēger il fuoco, che ardeua Rialto. 270
 E proueditor nel capo attorno Brescia:
 535. S'unisce sotto Ver. cō Lutrecco. 545
 Andrea Loredano proueditor dell' esercito
 Vene. col Liui. all'Olmo. 263. e mor. 266
 Andrea Matricio. 272
 Andrea Doria. 290
 Andrea Lored. abruciato in mar da Tur. 200
 Andrea Bua. 535
 Angelo da Potenza. 36
 Angelo Cencelli ucciso da Franc. in Castel
 nuouo di Garfagnana. 41
 Angelo Triuif. gnale dell'armata di Vene.
 in p il Po cōtra il Duca di Ferrara, rotto,
 e messo i fuga dal cardi. Ipol. da Este. 208
 Angiardo cap. di Suizzeri. 406
 Anima Negra. 77
 Anna figli. di Francesco Duca di Britagna
 promessa a Massimiliano Imp. e tolta per
 moglie da Carlo V I I. Re di Francia. 21
 Anna folera amata da Car. 8. Re di Frac. 122
 Annibale Bentiuoglio. 38. parte da Ferrado
 Aragonio. 51. 91. Al sol di Ve. va a Pisa. 192
 Annibala Pad. figl. di Camil. & sua mor. 177
 Annibal Lana, & sua morte. 440
 Anno del Giubileo sotto Papa Alessandro
 V I del 1500. 199
 Anseo cap. de Tedeschi. 234
 Antio cap. de Suizzeri. 85
 Antio Amazucchio Suizze. & sua mor. 223
 Antiquario nobile Architet. & sua mor. 163
 Antio Encher & sua morte. 423
 Antonello Sauello. 8. 58. 193
 Antonello Sanseuerino pren. di Saler. fuor
 vscito in Frac. 16. 61. Cōforta Mōpēsiero
 a rinouar la guerra cō gli Arago. 155. Ri-
 torna al suo stato 170. Torna alla vbidie
 za da gli Ara. si ribella subito, e cacciato
 di stato: fugge a Sinigaglia: more lui mise-
 ro & fueruscito. 182
 Antonietto Adorno. 214
 Antonio, & Ferrado ei Gēnaro Amb. Arag.
 a Lodo. Sfor. 13. Amb. iterū allo stesso. 24
 Antonio Maria Sanseuerino. 35
 Antonio Basseio Bailiuo Diuione. 34. 84. 90
 Antonio Pallauicino cardinale. 55
 Antonio Fōseca Amb. di Ferrado Re di Spa-
 gna pso Carlo VIII. Re di Frā. 59. Si qre
 la pso Car. d'le cose da lui fatte i Ita. 60
 Ant. Picciolo Cestel d'l Castel d'l'vnuou. 68
 Ant. Grimani. cap. gnale dell'armata in mar
 cōtra Car. VIII. Re di Frā. nel Reg. di Na-
 poli. 74. Cōbatte Manopoli in Pugl. lo p n
 de lo mette a sacco. 105. E messo i fuga da
 Tur. a Prod. e chiamato i giud. a Vin. si di-
 fese i ceppi: fu cōfin. tra Cher. Ollar. 200
 Ant. da Monte Feltro Duca di Urbino. 91. Si
 parte sdegnato da Venetiani. 99
 Ant. Fabri. 126. E mor. da Tur. i Modone. 203
 Antonio Conte Grapello. 160
 Antonio Gamboa. 198
 Antonio da Landriano, & sua morte: 202
 Ant. Falconi ves. di Modo. & sua morte. 203
 Ant. Pio col Leni. nel fatto d'arme d'll'Ol-
 mo. 264. Affogo nel Bachiglione fugē. 265
 Antracio messo da Car. VIII. Re di Frā. nel
 la rocca di Pisa. 46. Ama la dilantua nobil
 fanciulla. Pisa. pmette a Pisa, che nō dareb-
 be la rocca a Fiorē. nō vuol restituir la
 rocca a Mōsi. di Lilla se nō gli e dato il cō-
 trafegno del Re 132. Aiutò Pisa. dalla roc-
 ca, ch'erano ributtati da Fiorē. 137. pmet-
 te di dar la rocca a Pisa, & cō qual cōdi-
 tioni. 138. Rēde la rocca a Pisa e fatto cit-
 ta di Pisa. 140
 Anzolto c. de Suiz. 257. 163. 179. Emor. 180
 Arabi i Africa sono i Getuli & i Numidi. 4
 Arabi in Soria, & lor arme, cōbat. cō Giu-
 lebbo Sangiaco d'll'Acaia. 449. Molestano
 Selim. 491. Lor vita, & costumi: 513. S'ac-
 cordano con Selim. 514
 Arago. inimicati con Lodouico Sforza. 14
 Non possono pnder Porto Venere, vāno nel
 golfo in Rapallo 34. Sono rotti. 36. Sono
 rotti a Seminara. 111
 Araldi molto arogātemēte & superbenen-
 fogliono denontiar tut te le cose, che ap-
 portano, molep rispettar. 85
 † † 2 Argi-

T A V O L A

Argilò Scozzese.	245	moli.	42
Arnoldo Vnderualdo Sizzero.	535	Baglioni famiglia di Perugia.	6
Arigo VII. Re d'Inghilter. & suo Regno.	4	Baiardo arma Francesco Primo Re di Frà	
Arrigo Agneuo le bano. 81. In Nouara 131.		cia caualliere.	426
Morissi.	202	Baiazete gran Tur. & suo Imp. 2. Rotto à	
Arrigo di nation Corso cap. Aragonese &		Tarso da Caithcio. 3. fa pmesse al Papa,	
sua morte.	147	se fa auclenar Geme suo fratello, fa pui	
Arrigo Conte di Albadeliste cap. della gè		sione cōtra i Franc. in Italia. 72. s'offeri-	
ri di Perpigniano. 184. Mofse contra Frà		isce à Venet. contra Carlo VII. Re di	
cessi, fa lega con essi.	185	Francia 74. Moue guerra à Venet. à con	
Arrigo Signor della contrada di Marema,		tèplatione di Lodou. Sforza. 200. Entra	
& sua morte.	182	cō essercito nella Morea, espugna Mo-	
Arrigo. VIII. Re d'Inghil. manda ad assal-		done lo pnde, accorda Corone. 203. s'of	
tar per mar la Guascogna. 210. Vād In-		ferisce a Venet. cōtra i Re dell'Europa,	
ghil. à Cales. 231. Si moue per vnirsi tal		che lor cōgiurarono cōtra. 207. Si lamé	
botto, presēta la giornata à Franc. vā à		ta Capf. Gaurò Soldano di Egitto p ha-	
Terroanna. 131. Batte Terroanna, vā a in		uer fauerito le Amb. di Venet. che anda	
cōtrar l'Imp. vā à Ghigatta cōtra Frac.		uano in Persia 322. Si ritira appfso An-	
233. s'apparecchia à giornata, fu fatto		drianop. sotto il mōre Rodope in deli-	
d'arme. 334. Rompe i Franc. prède & ab		beratio. di elegersi succeseore dell'Imp.	
brucia. Teroanna. 335. Risponde ai Re di		331. disegnaua far Acomate suo succeseo-	
Scotia, vā à Lilla, assedia Tor. 247. Heb-		re, impaurito p i mori di Selim 331. mād	
be Tor. d'accordo. 248. Vā à Cales im-		da Amb. a Selim p ispanētario dell'imp	
barcasi per Inghil. al trionfo di Scotia		sa di Vnghe. 232. Dichiaara a Gianiz. suc-	
251. S'apparecchia di nuouo a far guer-		cessore dell'Imp. Acomate. 333. pmette	
ra in Francia.	451	a Gianiz. vn gran donatio se fauorisco	
Arrigo Ricurt, & sua morte.	423	no la elettione di Acomate. 334. Rispo-	
Asbarra lasciato à gouerno di terra di la-		de alla richiesta di Selim. 335. Va verso	
uoro 75. E fatto prigionie.	106	Costan. si ferma à Chiurlù villa di Tra-	
Ascanio Sforza. Card. 10. 104. Fuggi in La		cia. 336. E assalito da Selim 338. Cōcio-	
magna cō Lodouico Duca di Milano suo		ne a Gianiz. 339. Fa giornata cō Selim.	
fratello, Ritornò à Milano, pfo sù ql di		340. Lo rōpe. 341. Vā à Costantinopoli.	
Piacenza dal Conte Corrado Lando, da		342. Māda p Acomate, sēdasegli oppo-	
to, alla Signoria di Venegia, mandato		sti i Gianiz. gli mādā a dir che torni in	
prigionie in Francia.	201	Amasia 343. Risponde ad Acomate, li mā	
Ascanio Romano, & sua morte.	283	da Amb. 344. Sdegnato cōtra di lui gli	
Astero Fottio Cap. Suizzero.	422	mādā altri Amb. se gli inimica, lo dichia	
Astor Māfredi stragolato da Cef. Bor.	204	ra suo nemico. 346. Scrue a Selim, che	
Assimbeio Vñicassano Re di Persia. 2. Rot-		vēga à Costā. 348. Risponde a Corcut, &	
to ad Arsēga. 3. hebbe p moglie la Des-		lo cōsola. 350. Ricue Selim p donadogli	
pina figli. dall'Imp. di Trabisonia. 312.		ogni error passato. 351. Risponde à Musta	
Vccise Malaon. Re ligirimo de Perf. 313		fa Bas. parte da Costā. maledicēdo il fi-	
Attila Imp. de gli Vnni.	2	gli. 352. E mor. d'Annone Medico è ho-	
Auardo Duca di Suffolco mena la sorella		norato di mortorio, de fuochi eterni, &	
del Re d'Inghilterra in Francia per mo-		di vna sepul. di mar. itagliato da Sel. 353	
glie à Lodouico. XII.	338	Baracco dalle Smirre Corsale.	200
Ananzino Cassiana. 36. E morto,	37	Barigo da Barga.	77-79
Auerfa presa da Francef.	171	Baroni Romani al soldo del Re di Frac. 31	
B		Baroni di Tripoli, & sua morte.	483
Abon Brifighella.	265	Bartolomea sorella di Virginio Orfino, &	
Badino Milanese à guardia di Pontrie		ql che se magnanimamēte opando p cō	

T A V O L A

feruar lo stato del fratello.	193	Bendiano Re di Colco.	385
Bartolomeo Liuiano, 39. fa grā dāno a Frā		Bernardino Caruante Card. 55. vā a incō-	
cessi. 40. Soccorre Cefena, vā a Brettilo		trar l'Imp. a Mada. 190. ribebbe da papa	
ro, 50. Prède, & laccheggia Teodorano,		Leone il Cappello, & la sua prima digni-	
& ferito, 51. vā a Celano, 59. 71. è ferito a		tà statagli tolta da Papa Giulio II.	333
Gualdo, 153. Prega Virg. Orfino, che nō		Bernardino di Biffignano, 81. Cō Perofuto	
voglia abādonar gli Arag. 60. Vā in soc-		a soccorrer Mōpē fero, 147. Mā pperico	
corso del Vitelli, 165. 129. è fatto prig.		lo della vita nella giornata di Eboli 148	
180. difende lo stato di Virg. Orfino 193		Ritorna al suo stato, 170. Ritorna alla v-	
Lodato di vna impresa animosissima 194		bidienza degli Aragonesi	171
Vinse per Ven. i Tedeschi 206. è rotto al		Bernardino Chiostra.	77
l'Adda, & fatto prig. 207. è liberato, 213		Bernardino Adorno.	100
S'innia a prēder Cremona, 216. vā a cō		Bernardino Visconte.	128
batter Verona, 228. Sollecita Ven. che lo		Bernardino Agnello Ambascia. di Pisani à	
lascino vsir in cāpagna cōtra il Cardo-		Venetiani.	148
na, ha licēza di vsire, Cōciona a soldati		Bernardino Lunato Card. Legato di Papa	
259. Esce in cāpagna, 260. vā a Vicēza, li		Alessandro VI. in campo contra gli Orfi	
ferma, & si fa forte all'Olmo, 261. fa fat-		ni, & sua morte.	192
to d'arme, 264. è rotto, 265. si fugge, 265		Bernardino Corte	202
vā a Sacile, 276. prède Pordonone, rōpe		Bernardino Calderreo Veronese rifugge à	
& ferisce Christofo Frangip. 277. rac-		Venetiani.	338
quista le terre del Friuli a Ven. vā a Pa-		Bernardino Antignola, 277. vā a Cittadel-	
doua, 278. fa ammazzar Gottifredi Calé		la, 279. è assalito, & fatto prigionie dal	
raro, fa battezzar Liuiio Settimio suo fi-		Marchese di Pescara.	280
glio, 281. vā verso Rouigo, 284. opprime		Bernardo Rucellai.	129
gli Spag. che v'era in guardia, 285. si sal-		Bernardo Contarini, 81. fatto cap. di caual	
ua a Capo d'Argere, 289. Giūge in aiuto		li Greci in luogo di Pietro Duodo, 124.	
de Frac. nel fatto d'arme di Marign. 424		175. è morto.	180
vā a racquistar Bascia, 428. mori a Ghe-		Bernardo Francesi gouernato di Salsas	184
da, 429. Bartol. notaio di Cefena apre Ce-		Preso da Francesi.	185
senā a Guido Guerra, 49. è giustitiato 50		Bertano Manglos.	179
Bartolomeo Giorgio, & sua morte	80	Bettino di Ricafoli commessario di Fioren	
Bartolomeo Coglione.	271	tini a guardia di Liorno.	192
Bartolomeo Villachiaara.	286	Beuilaqua Milanese	36
Bascia IIII. presso il gran Turco lor grado		Bianca Sforza moglie di Massimiliano Im-	
vñcio, & dignità.	386	peratore.	21
Basilio Riua, & sua morte.	545	Bidone cap. di Mamalucchi & sua mor.	497
Bastardo Erone.	240	Bondocadare Soldano di Egitto, respinse	
Bastardo di Sauoia in aiuto de Venetiani a		Ricardo Re d'Inghilterra, & i Christia-	
Brescia.	417	ni fuor di Soria mori di veleno	473
Bastian da Narni.	283	Bonifacio VIII. Papa ammazzato da Ro-	
Battista Fregolo.	101	mani.	8
Battista Orfino Card. 195. è fatto morir da		Bonifacio Città in Corsica combattuta da	
Papa Alessandro VI.	205	Alfonso Re di Aragona.	15
Battista Tofi.	197	Bostage Ducaginogle Bascia, gli è promes	
Battista Pisifante 274. è morto.	275	so da Selim vna sua figliuola in moglie,	
Beatrice da Elle moglie di Lodouico Sfor		so da Selim vna sua figliuola in moglie,	
za, & suoi costumi, 11. vā a incōtrar Car		l'aiuta cō secreto tradimento a farsi lin	
lo VIII. Re di Francia col marito.	125	pe. de Turchi, 336. mette a ordine l'esser	
Bellerbei maestri di cauali presso Turchi		cito contra Selim per ascōder il suo tra	
lor vñcio, & doue fanno residentia. 284		dimento, 339. Cap. de l'armata di Selim	356
		in mare.	356

O L A

105. Guerreggia in Brindisi cōtra Asba-
ra, e morto da vn aratore. 168
Camillo Vitelli. 83. Fatto caualiere dal Re
di Fràcia dopo il fatto d'arme del Tar-
ro. 97. Spinge Virginio Orfino a seguir
la parte di Fràcia. 159. Ruppe Ederlino,
& i suoi Tedesc. fu il primo, che mise in
battaglia i schioppettieri a cauallo. 165.
Mori a Circello: lodato p' eccelē. C. 168
Camillo di Monte. 217
Camillo Martinengo fatto prigionie. 449
Campfone Gauro Soldano di Egitto. 474.
Fa metter in prione tutti i mercatì Ve-
neriani, che erano in Soria. 322 S'appa-
recchia in aiuto di Persi. 469. Da audien-
tia a gli Amb. di Selim su l'Orôte. 475.
Va ad Aleppo. 476. Spauetato per la ve-
nuta di Turchi in Soria. 478. S'ordina a
giornata cō Selim, fa fatto d'arme con
lui a Singa. 482. E rotto, e morto. 483
Cagnogle fratello della moglie di Sel. 358
Capitani Aragonesi in cōtrouerfa se si de-
combatter, o no alle campagne di Faen-
za con Francesi. 39
Capitani, che suscitaron la militia quasi
spenta in Italia. 62
Capuani ammutinati contra gli Aragone-
si. 67. Ribellatifi da Ferrando. 68
Capua fa deditione al Re di Francia. 69
Caraius Balscià cōtra Techelle, fa fatto d'-
arme 323. E rotto, e messo in fuga 324. E
preso in Cuteia. 325. E in palato. 326
Caripigi & lor militia presso Turchi. 388
Carlo VIII. Re di Francia & suo Regno 4.
E chiamato in Italia da Ledouico Sfor-
za. 17. Risponde all'Amb. Sforzesco. 19. Ri-
futa Margherita d'Aust. figlia de l'Imp.
Massimiliano: prēde per moglie Anna fi-
gliuola di Fràces Duca di Brettagna sta-
ta promessa a Massimilia. s'iscusa, & fa
lega cō lui, fa pace cō Ferrā. Re di Spa-
gli restituisce Perpignano. 20. 21. 22. Ma-
da a tētar i Prēcipi d'Italia. 23. S'appa-
recchia alla guerra d'oltr'Alpe 30. Rō-
pe in Italia per l'Alpe Cottie: s'amala:
va a Pavia: va a visitar Giouā Galea770
Duca di Milano: va a Piacē. 40. Va a Sera-
zana. 41. Riceue per amico Pier de Fioren-
ci. 43. va da Lucca a Pisa. 44. va a Fioren-
za. 46. S'accorda cō Fiorenti. scrue let-
tere p' tutta Italia che era venuto p' libe-
rar. 125.

tari pòpoli di seruitù, per trasferir poi
 la guerra in Grecia contra Tur. 47. v. a
 Siena. 51. va a viterbo: rispòde agli Am-
 basciatori del Papa: mada Giouani Ve-
 scouo di Angiò al Papa. 52. va a Sutri, fa
 vn notabil giudicio in Sutri, va a Brac-
 eiano terra di Virginio Orfino, entra in
 Roma. 53. S'abbocca col Papa. 56. Parte
 da Roma: in dispositione di assaltar gli
 Arago. da due lati. 58. va al bosco di San
 Germano. 66. va nel paese di Carinola, e
 Terra di Vulturno. 67. Entra in Napoli,
 e riceuuto cò sòma affettione 69. Si do-
 na a diletti. 72. Impaurito della lega de
 Principi còtra di lui. 74. Mosse p ir ver-
 so Roma, entra in Roma, si parte subito
 75. va a Siena. 76. Va a Pisa. 80. Scrive a
 Orlens, che l'aiuti di gète, 81. Va a Luc
 82. spinge genti a l'acquisto di Genoua.
 83. Va verso Pontriemoli. 84. va a For-
 nouo: alloggia a Medefano su'l Tarro,
 teta tregua da Venetiani. 85. s'apparec-
 chia marciar, & a combatter. 89. E inter-
 rotto da soldati volèdo lor ragionare.
 90. Fa fatto d'arme al Tar. 93. corse peri-
 colo della vita 96. Teta ancor tregua da
 Venetiani. 98. parte di nascoso; va al fiume
 trebbia: è aiutato da Sasseuerineschi
 di vittouaglia. 98. va ad'Asti. 100. Inna-
 moratosi di Anna Solera si fa a diletti.
 112. Risponde ad'Orliès assediato in No-
 uara promettèdogli aiuto. 123. Ritorna
 in Fràcia: s'apparecchia di mandar soc-
 corso a suoi Capit. guerreggiati da gli
 Aragonesi nel Regno di Napoli. 157. E
 persuaso da molti a rinouar la guerra in
 Italia. 175. Si mori di morte subitana do-
 po hauer molto giuocato alla Palla pic-
 ciola. 198
 Carlo Duca di Borgogna morto da Suizze-
 ri al fiume Namur. 5. & 92
 Carlo da Balbiano Ambascia. di Lodouico
 Sforza a Carlo. VIII. Re di Francia. 17
 Carlo Orfino mandato da Virginio suo pa-
 dre a dar le terre del suo stato al Re di
 Francia, & ad'alloggiarlo. 53. Ferito a
 Gualdo. 158. Ostaggio in Francia. 160.
 prega il Re per la salute del padre pri-
 gione de gli Aragonesi. 186. va a Peru-
 gia a far gente. 192. Fatto prigionie da
 Colonnese & poi lasciato. 198

OLA

Carlo Arelliano.	91
Carlo da Melico.	91
Carlo Baglione.	161
Carlo d'Austria fanciullo Duca di Bor-	
ogna, hora Imperator, 331. E lasciato he-	
rede de suoi Regni da Ferrado suo zio-	
lo materno. 452. S'accorda cō Fracelco	
primo Re di Francia a Noion.	547
Carlo Somersetto.	231
Carlo da Montone, & sua morte.	266
Carlo Duca di Gieldria.	395
Carlo Duca di Borbone general di Frace-	
lco 1. Re di Fràcia. 395. Ritorna in Fran.	
e creato grã Cōtestabile del regno. 462	
Caruiale cãbiato col Baglio. si mori. 267	
Casante Re di Mozabique preso viuo da	
Danid Atanadidinghel Preteizane, &	
fatto morire.	521
Cassam Bascià, & sua morte.	368
Cassimiro Re di Polonia.	302
Cassino Armeno.	363
Castel nuouo battuto da Francesi. 69. Si rē	
de.	70
Castel dell'vuouo preso da Francesi.	71
Cattellaro capi. di Tedeschi.	535
Castruccio Castracani Signor di Lucca. 41	
Caterina Sforza signora d'Imola & di for-	
li. 7. S'adherisce a Francesi. 48. E caccia-	
ta dello stato da Cesare Borgia, & me-	
nata prigionera a Roma.	202
Caterino Zen Amb. di Venet. a Vssumcassa	
no Re di Persia.	321
Cuallo celebrato di Ferrá. Re di Nap. 179	
Cuallo notabile di Selim chiamato nuo-	
uola nera, che si dice in lingua Turca ca-	
rabulo honorato di vn sepolero al Cai-	
ro, come Alefs. Macedone honorò Buce	
falo.	340
Cecco Simonetta & sua morte.	10
Cesare Borgia cardinale figliuolo di Papa	
Alessandro. VI. Ostaggio presso il Re di	
Fràcia. 56. Si fuggi dal cãpo di Francesi.	
61. vccise suo fratello Duca di Candia.	
196. Fa prigionera Cater. Sfor. & la cac-	
cia dello stato. 202. caccia di stato guido	
baldo de môte Feltro Duca di Vrbi. cac-	
cia Pandolfo Malates. di Arimino: prède	
Faëza. trangola Astor Máfredo, vccide	
Vitellozzo Vitelli. 204. vccide Oliuerot	
to da Fermo, & Pao. Orsi. figli. del card.	
Latino: e fatto prigionè da Papa Giu. II	

T A V O L A

È fatto prigionie in Napoli da Consaluo Ferrando: è mandato prigionie a Zattina in Ispagna, morissi. 205
 Cesare d'Aragona. 71-105 106
 Cesare Ferramosca rope i Venetiani a Bergamo, 27. È fatto prigionie a Calcinato 273. fatto prig. i Villafraça da Fràce. 403
 Cesare Filerino. 450
 Celemburgo capi di cavalli Tedeschi 257
 Cemperusio nobil Francese Signor di Lecce in terra d'Otranto, & sua morte. 164
 Cepino Orfino, & sua morte. 424
 Chedemo Bascia, si oppone ad Amurate 460
 Concione presso Selim, che nò si spinga in Persia, 361. è fatto morir da Selim 363
 Cherseogle genero di Baiazete grà Turco, 3. prese Christo, 203. Fu Christiano, si chiamò prima Stefano, & rinnegando Christo Acomate, 338. Hebbe in padre Cherseogle signor del Monte nero in Ischia- nonia, si rifuggì a Turchi hauendogli il padre intercetta la moglie, e tolta la moglie per se, 337. Fu rotto, & preso a Tarso da Cairbeio, 370. Adoraua l'immagine di Christo Sig. & Saluator N. saluò la vita a Venet. presi in Modone, saluò And. Gritti destinato da Turchi a si crudo sup- plicio, aprì tutte le librerie de la Grecia a Gioan Lafcare dottissimo Greco, 338. Spinse Baiazete a domar con l'arme Selim, 337. Lasciato da Selim a guardia di Bursia in Bitinia cò grosso esercito 469
 Chezzio Aman Suizzero 422. è morto. 423
 Chiurlù villa di Tracia celebrata per la rotta di Selim, & per la sua morte. 340
 Christiani, & Giudei sono saccheggiati da Gianizzari quando si creano i Principi Ottomani. 334
 Christierno Re di Dacia. 304
 Christoforo dal Bufalo. 53
 Christoforo Frangipane in aiuto di Maranesi, 268. Assedia Osefo, 276. è rotto, & ferito dal Luiano, 277. è preso da Giovan ni Vitturi, è cacciato in Vinegia in vna oscurissima prigionie. 278
 Christoforo Albanese, 271. è fatto prigionie. 272
 Christoforo Maggio Spagnuolo. 538
 Ciandeio. 58
 Cintio da Tino li. 403
 Cintio Amerer Suizzero, 415. è morto. 418

Circasso Soldano di Egitto morto da Giapalto. 474
 Citellione Collineo, & sua morte. 209
 Città franche di Lamagna lxx. 5
 Città, chebber Ven. in Puglia da Ferrado Re di Napoli p. aiutarlo nella guerra cò tra Frac. 161. Refe al Re di Spagna, 207.
 Cittadin Capi. & sua morte. 272
 Cladio Pretecianno figliuolo di David. 526
 Claudio di Ghisa. 426
 Coglionese saccheggiata da Francesi. 167
 Coglionesi famiglia di Bergamo. 125
 Cola Brancatip. 113
 Colonnese famiglia di Roma. 8
 Concilio tenuto da Papi. 52
 Concilio dichiarato a Pisa, e fatto a Mil. 208
 Consaluo Ferrado chiamato il grà Cap. 74
 104-105 Ragiona a Ferrado auati il fatto d'arme di Seminara, 110. Dopo la rotta di Seminara si ricouera in Regio, 112. V. ad Auersa a trouar Ferrado, fa grà d'ano a Francesi, 74-179 Prende la Cefalonisa, 203. acquista la Calabria, & la Puglia, venne a l'arme cò Fracessi, è cacciato in Barletta, vinse in fatto d'arme i Fracessi alla Cirignuola, 204 Ributtò i Fracessi a Garigliano, li mise in fuga, hebbe Gaietta 205. è menato i Ispagna dal Re di Spagna Ferrado, entrato in sospetto, che nò si facesse Re di Napoli, 206. Morì assai vecchio nella Città di Loffa. 454
 Conte di Trivento mandato in Sicilia da Ferrando Re di Spagna. 74
 Conti detti Grapelli famiglia Romana. 8
 Corcut figliolo di Baiazete inclinato a gli studi de la sapienza, ancor fanciullo gridato Imp. sendo il padre in Amasia, restitui al padre l'Imperio, 330. V. a Costantinopoli, conciona presso il padre, 348. V. a ricouer Selim, 351. Si fugge da Costantinopoli, 352. Auistato della venuta del fratello si fugge, 355. Stà ascoso alca di in vna speloca, è scoperto, e preso, è condotto in Bursia, è morto da Selim, scrisse auati, che morisse vituperosissimi versi in dispregio del fratello. 456
 Cordiglio Cap. de cavalli famigliari dell'Imperio, & sua morte. 285
 Corrado Lando se prigionie sù quel di Piacenza il Card. Ascanio Sforza. 202
 Corrado Crivello. 225

T A V O L A

Corriolano Triuultio, & sua morte. 224
 Costantino ultimo Imp. di Costantin. vinto, & morto da Maomete gran Turco. 16
 Costantino Boccali. 535
 Costantino Ruteno, diuenuto nimico de Moschi, 307. V. al fiume Brisna còtra i Moschi, lo passa, 308. Infiamma i suoi a còb- tere fa fatto d'arme cò Moschi 309. li 10 pe, li mette in fuga, teta di predere Smo- lico, si leua da l'impresa trouadol trop- po piu munito, che i nò pensaua, riduce l'esercito vittorioso a le stanze. 311
 Costanzo Pio & sua morte. 266
 Coto Soldano di Egitto, rompe i Tartari, è morto. 474
 Crema tenuta da Ven. 270. assediata da Sfor- zese. & Spag. 275. liberata d'assedio 284
 Cremona venuta in poter di Venetia. 202
 Croazia & sua descrizione. 295
 Crociata in Vngheria contra Turchi. 296
 Crocignati Vngheri, 296. Metteno a ferro e foco tutto l'còtado, della città di Var- radino, predono & abbrucciano Cinadio 297. son rotti, pfi, e morti sotto Lucatio da Gio. Bornemissa a Buda, 298. Son rotti sotto Giorgio dal Vauoda della Trasi. 301
 Cutoglo Alicarnasseo Corsale. 526

D

Dacreo Inglese. 240
 Dasonio Luogotenente di cavalli Fracessi, & sua morte. 96
 Dante Capitano dell'armata Turchesca di Baiazete. 200
 Daurio Amb. di Baiazete a Papa Aleff. VI. Suallegiato da Giovan ni della Rouere a Si- nigaglia: aiutato a ritornarsene dal Mar- che se di Mantona. 58
 Delantia nobil fanciulla Pisana amata dall' Antracio castellà della rocca di Pisa 132
 Demetrio Magaduce. 188
 Demetrio Ambaf. di Basilio Re de Moschi a Papa Clemente VII. 306
 Despina figliuola di Caloianne Imp. di Tra- biso. moglie di Assimbeio Vllumcas. 313
 Diego Azauedes fratello dell'Arcivescouo di Toledo, & sua morte. 185
 Diego Aquila Amb. di Ferrando Re di Spa- gna in Milano. 404
 Dieta di Francesi a Tournes per l'impresa del Regno di Napoli. 19
 Dionigi Naldo. 38

Dimasio Recasentio. 121
 Domenico Bosicchio Capitano di Caval- li Greci. 93 & 161
 Domenico Grimani Cardinale. 200
 Donzella de' Laudati morta nel sacco di Gaeta con due altre con essempio di ra- rissima honestà. 108
 Dorseto Inglese Cap. dell'armata di Arri- go Re d'Inghilterra. 210

E

Eberardo Obignino, 20. & 22. V. Amb. p. il Re di Fracia a Roma, 23. V. a guer- reggiar còtra li Aragonesi in Romagna 47. & 48. V. a trouar il Re di Fr. in To- scana, 51. è lasciato a guardia della Cal- bria, 75. V. a Seminara, 109. V. a Napo- li per passar in Francia. 182
 Eberardo Corneo, & sua morte. 265
 Ebriceni famiglia antica al' pari dell'Otto- mana presso Turchi. 383
 Ederlino Cap. de Tedeschi, 117. & 164. rot- to, & morto da Vitelleschi. 165
 Egidio Card. madata da Papa Leone, a Mal- similiano Imp. per trattar la pace. 453
 Egitto, & sue riuolutioni, & come venne sotto l'Imperio de Mamalucchi 472
 Elmi Diadario, 496. è morto. 497
 Elpis Soldano di Egitto, tolse Tripoli in Soria a Christiani. 473
 Emanuello Benauides. 110
 Emanuello Re di Portogallo mandò Amb. & doni dell'Indie Orientali a Papa Leon Decimo. 275
 Emanuello Canallo, & sua animosità. 290
 Emaro Prieco. 407
 Entrata di Carlo VIII. Re di Francia in Ro- ma, & suo ordine. 51. & 54
 Ennio Filonardo Vescono di Veroli. 456
 Ercole Petruoglio, 76. 77. 78. & 79. S'oppo- ne in Toscana a Virginio Orfino. 159
 Ermete Bentiuoglio, & sua morte. 264
 Ercusa Suizzero. 179
 Eugenio III. Papa. 8

F

Fabritio Colona. 8. 31. & 58. Rihebbe Ta- gliacozzo, 59. Scaccia gli Ara. dell'Agl. 66. S'accocia a feruigi de gli Arag. 126. è fatto grà Còteffabile del Regno di Nap. 159. V. in presidio di Troia, 164. & 170. Tie dietro a Fracessi che si ritirauano da Tragetto, 171. V. còtra lo stato di Vingi- pio

nio Orfino col Duca di Candia 193. E fatto prigionie. 204
 Fatto d'arme a Rapallo tra gli Ara. & Fracessi 35. al Tarro tra Frac. & Vene. 92. A Rapallo, e nel golfo di Rapallo tra gli Arag. & Frac. 101. A Seminara tra Frac. & Arag. 109. A Eboli tra Frac. & Ara. 146. A Suriano tra le gèti di Papa Alessandro VI. e gli Orfini. 193. al Moticello tra gli Orfini e Colonesi. 198. A Suarzuale tra Suizzeri, e Grigioni. 201. Alla Cirignola tra Frac. e Spagnoli. 204. a Seminara tra Frac. e Spagnoli 204. Al Carigliano tra Frac. e Spagnoli 105. All'Adda tra Frac. & Ven. 207. A Rauena tra Fracessi & Spagnoli. 209. alla Riotta tra Fracessi e Suizzeri 222. a Ghingatta tra Frac. & Inglefi. 234. a Tilo tra Iacopo Re di Scotia, & gli Inglefi. 243. All'Olmo tra Venet. & Spagnoli 264. A Buda tra Lucatio Cap. de Crocefegnati, e Giouani Bornemissa 298. A Temesnar tra Giorgio Capitano de Crocefegnati e'l Vauoda della Trasiluania 300. al fiume Brisna tra Polacchi, & Moschi 310. A Motti Nifati tra Ismaele & Aluate 318. al Mote di Burfia tra Techelle: & Caraius Bascia 323. Al mote Oliga tra Techelle & Ali Bascia 327. a Chiurlu villa di Tracia tra Baiaze, & Selim 340. Al fiume Elata p'sso il Mote Orminio tra Selim e Acomate 358. A Coinelle capagne Calderane tra Ismaele & Selim 367. A Marignano tra Fracessi, e Suizzeri. 416. Al fiume Marsia tra l'Aladolo & Selim 465. A Singara tra Selim, & Capfone Gauru Soldano di Egitto 482. Presso Gaza tra Sinam Basciam & Gazelle 488. A Matarea tra Selim, e Tomumbeio 494. Nel Cairo tra Selim, e Tomumbeio. 503. Al Nilo Febo Gonzaga. 509
 Federico Aragonio spinto dal fratello all'impresa di Genoua: va a Liorno. 32. E rotto a Rapallo 36. Ritorna a Napoli 37. Richiama a Napoli Ferrado Re suo nipote 66. Rimane a guardia di Beneuento 161. E gridato Re di Napoli 181. E asfaltito dal Re di Spagna, e dal Re di Francia, ua in Francia a trouar il Re. 204
 Federico Sansfenerino Cardinale 197. Ri-

hebbe il Capello da Leone X. 255
 Federico Fregoso Arciues. di Salerno 392
 Federico da Bozzolo. 346
 Ferrado Re di Spagna, e soi Regni. 4. Va a Girona 184. Nauiga a Napoli, mena Con saluo in Ispagna: s'abbocca col Re di Fracia a Sauona 206. Aiuta il Papa cōtra Fracessi 208. Morissi: lasciò herede de suoi Regni. Carlo d'Austria Duca di Borgogna suo nipote. 452
 Ferrado Aragonio Primo Re di Napoli. 7
 In pensier d'andar in persona a trouar Lodouico Sforza. 24. Si morì. 26
 Ferrad. Aragonio 32. va dal fiume Sauio al le capagne di Faenza 38. segue il parer del Cōte di Pitigliano di nō combatter con Fracessi 39. si fa forte sotto Faenza. 40. si ritira a Castrocara 49. Va a Cesena. 50. Va a Roma 51. si parte da Roma 53. s'opponne a Fracessi a Mignano 61. E salutato Re di Napoli 67. E scacciato di Capua 68. Si ritira in Castel nouo, va a Ischia, fece un atto animosissimo nō volēdo aprir il Castellano 68. Ritorna a Napoli 104. va a capo a S. Agata 109. Risponde a Consaluo auati il fatto d'arme di Seminara 110. E a pericolo della uita fuggēdo 111. Animosissimo piu che mai dopō la rotta: ua con armata di settanta nauì a Napoli 112. va all'Isola di Nisita 117. E chiamato in Napoli 115. Accorre in soccorso de suoi uiti su'l molo di Napoli 117. E a pericolo di pder il Regno, e la uita 118. Stordito per la rotta di Eboli, mette conditioni a Mopéfiero sopra l'accordo. 148. Cōchime de l'accordo, & con quai conditioni 149. Pesa sopra l'opporfi a Persiuo 150. s'appiglia al cōsiglio di Prospero Colonna: si fa forte a Echia 152. Tiē dietro a Persiuo p la strada di Nola 154. persegue Persiuo: ritorna a Napoli 155. Ricupera le roche, rispōde al padre sopra le richieste fatteli 156. offerisce a Virginio honorate cōditioni 159. Ricorre a Venetiani, hauēdo bisogno di denari 160. Fermossi a Foggia in Puglia 162. presenta la giornata a Virginio Orfino 163. E ripreso da suoi di fouerchio ardire 166. Batte Fragetto 168. Cōforta i suoi a giornata 169. Tiē dietro a Fracessi, prēde Gesualdo 171. Assedia Auerfa 174. Risponde a Persiuo 178. Ricupera

pera Arriano, & Salerno 180. Mori giovane su la uittoria: piato da tutti, lodato in ogni eccellente virtù, in costumi, in ualore, in cortesia, & sopra tutto per gli studij delle lettere. 65. 181
 Ferrā. Marchese di Pescara 112. va all'ipfa di Genoua p rimetter in casa i Fregosi, ritorna a Piacenza 229. & 257. ua a oprimar, & fa prigionie. 280
 Ferrante Negro, & sua morte. 279
 Ferretto Cap. Francese. 79
 Filippino dal Elisco & sua morte. 430
 Filippo d'Austria Duca di Borgogna 5. passa in Ispagna a tuor il possello della Reina Isabella sua suocera: vi muore. 206
 Filippo Duca di Sauoia, & suo stato. 9
 Filippo Maria Viscōte Duca di Mil. istituì herede del suo stato Alfōso Re d'Ara. 14
 Filippo Argentone 20. va Amb. del Re di Francia a Vinegia. 22. & 98
 Filippo Decorde 33. 37. Rotto a Ghingatta. 233
 Filippo Bressio fratel del Duca di Sauoia. 83. 100.
 Filippo Rosso. 74
 Filippo Carsoleio, & sua morte. 265
 Fiorabracio Baglione. 196
 Fiorabracio Stupicciano, e sua morte 284
 Fiorentini sdegnati cōtra Pier de Medici, madano Ambasciator al Re di Frac. 42. S'accordan col Re 47. Sono tutti uolti a sottometerfi Pisani 76. Son rotti sotto Pisa: sono di nouo rotti da Pisani 77. Si dolgono col Re p hauer aiutato Pisani. 80. Fuggono dall'assedio di Vico Pisano 131. rinouano la lega col Re di Frac. 132. Vāno a l'assedio di Pisa 136. Ributtano i Pisani, che eran usciti lor adosso 137. Leuano campo da Pisa 139. Prēdono S. Michele & Sancio 142. Vāno alla Verrucola: sono rotti 143. Spauentati p la uenuta di Virginio Orfino in Toscana 158. Si dolgono col Re di Franc. che Pisani siano difesi da Lodouico Sforza, e da Venetiani 186. Impauriti per la uenuta de Massimiliano Imperator in Italia, sono tributarij de gli Imp. Romani 187. Spingono Paolo Vitelli a cōbatter Pisa: gli fanno tagliar la testa. 201
 Fiorenza, & suo stato. 8
 Fiorenzo della Marca. 395
 Flecchio Suizzero, & sua morte. 419
 Fontana Milanese maestro di artiglierie e sua morte. 340
 Forma di uno steccato notabile. 226
 Fortebraccio da Montone. 91. & 69
 Fracasso Sansfenerino 99. in soccorso di Pisa 138. Adirato si parte di Pisa. 140
 Fracesso Gonzaga Marchese di Matoua 9
 Fatto Capitano cōtra Fran. da Venetiani. 82. S'eccapa alla Ghiarola 84. S'apparecchia di cōbatter con Franc. al Tarro 90
 Ragiona cō i due proueditori Ven. se si de cōbattere 92. Ragiona a Cap. dopo il fatto d'arme del Tarro 96. va all'assedio de Nau. 121. E dichiarato Cap. generale di Ven. nacque di madre Tedesca. 123. Acquetò una gran quistione tra Tedeschi, & Italiani sotto Nau. lodato di liberalità e piaceuolezza 124. Fa la rassegna dell'esercito p dilettar Lod. Sforza 125. s'abbocca col Prēc. di Orage p trattar di pace 127. Cōchiuse tregua p dieci di cō Fracessi 128. va trouar il Re di Fracia: gli fa doni 129. va a Ven. 130. E fatto Cap. di Ven. a fauor di Ferrando Re di Napoli: ua a Roma: prēde Venafro: giunge a Capua 161. va a trouar Ferrando a Foggia: ricupera molte terre del Regno p gli Aragonesi: pnde, e saccheggia Vallata 166. Fa grā dāno a Frac. 168. va cō Trameglia a l'impresa del Regno di Napoli contra gli Spagnuoli, e ributtato al Garigliano. 205
 Francesco Piccolomini Card. 26. va Amb. al Re di Francia 51. E fatto Papa, e chiamato Pio I I. Si morì. 205
 Francesco Borgia Duca di Cadia Ca. degli Aragon. 27. Morì cōtra lo stato di Virginio Orfino: batte Treboniano: lo prēde e saccheggia. 193. & 194. fa fatto d'arme con gli Orfini 195. Rōpe la lor Caueria 196. E rotto egli 197. E amazzato da suo fratello Cesare Borgia. 199
 Francesco Nardoo. 36
 Francesco Secco. 76. 80. Dopō il fatto d'arme del Tarro ritornò a Fiorentini. 142
 Manda ad'assalir il Manfredone: e morto egli. 144
 Francesco da Gambara. 91
 Francesco Spinola generale in Mar de Geoue. 101

Francesco Sforza 19. Honorò le fante-
 rie. 62
 Francesco Sforza figliuolo di Gio. Galeaz-
 zo Duca di Milano. 41
 Francesco da Montedoglio 41. Uccide i
 Francesi, che guardauano Pötelacco. 130
 Francesco Giudecca. 141
 Francesco Rustico. 163
 Francesco Orfino Duca di Graulina 166. E
 fatto morir da Cesare Borgia. 205
 Francesco Primo Re di Fran. 389. E chia-
 mato in Italia da Genouesi, & Ven. 390
 s'apparecchia p la guerra d'Italia 395.
 Cala i Italia 401. Fa la ressegna del eser-
 cito: si fa uenir auanti Prospero Colóna
 fatto prigioniero a Villafranca: lo cōfotta
 404. va a Noua. la prède 407. S'accampa a
 Marignano 410. Fa un notabil fatto d'ar-
 me cō Suizzeri 416. sin a 424. Li rōpe: e
 armato cauallier da Baiardo 426. Rispo-
 de a Milanese: uia a Pavia: fa pace cō Pa-
 pa Leone 427. Entra in Milano 434. Di-
 manda al Papa di potersi aboccar cō lui
 a Bologna: s'abbecca col Papa 438.
 Ritorna i Fràcia 439. Promette una sua
 figliuola a Carlo Re di Spag. e fa pace
 cō lui a Noion, & cō che cōditioni 547
 Francesco Saffatello & sua morte. 517
 Francesco di Borbone. 418
 Francesco Almedio & sua morte. 430
 Francesi hanno ragione su'l Regno di Na-
 poli: sono chiamati in Italia da Lodou-
 Sforza 14. Pretendono l'Imperio di Co-
 stantinopoli esser della lor natione. 16.
 Incominciano a mutar opinione di ue-
 nir in Italia. 27. Mettono in ordine l'ar-
 mata a Marsiglia. 30
 Francesi di Genoua uanno a Rapallo 35.
 Fan fatto d'arme: rompono gli Arag. 36
 Ritornano a Genoua. 37
 Francesi in Romagna schifano di cōbatter
 con gli Arag. 36. Riceuono gran danno
 dal Luiano 40. Prèdono, & saccheggia-
 no Mordano 48. Tétano di prèder Cefe-
 na 49. Disegno di prèder Brettinoro 50
 Francesi cō Carlo saccheggiano Castel san-
 Giovanni 65. Battono Castel del Vuono.
 70. Lo prèdono 71. Saccheggiano. Mōto-
 poli 80. Abbruciano Potriemoli 84. Cō-
 battono al Tarro. 92
 Francesi rimasi nel Regno. 75
 Francesi in Puglia sbandati da gli Arag. 109
 Francesi di Napoli mandano aiutata cōtra
 Gaeta 107. Son combattuti da gli Arag.
 ributtati dalla piazza nella rocca: allie-
 diati 115. Escono adosso al' Arag. 117. Af-
 cono di nouo 119. Sono daneggianti 121
 S'accordano con gli Arag. 149
 Francesi con Persiua fan fatto d'arme a E-
 boli 146. Saccheggiano Pomigliano 154
 Francesi tutto del Regno presentano la gior-
 nata a Ferrado 155. Tentano di prender
 Beneuento 168. Vogliono far giornata a
 Fràgetto 169. Prèdon Aueria: un ten en-
 tro assediati 171. Sono daneggianti da
 Cōsaluo 174. Mandano fuor parte delle
 gēti, che furono rotte da gli Aragonesi
 175. Scaramucciano all'acq. di Auerfa.
 177. S'accordano cō Ferrado 179. O mo-
 rirono in Italia, o miseri, & mendichi-
 ritornarono in Francia. 180
 Francesi assediati in Gaeta fan deditione al
 Re Federico Arago. 182
 Francesi con Foia a Perpignano 183. Prei-
 dono, e saccheggiano Salsas: fan tregua
 con gli Spagnoli. 185
 Francesi in Italia sotto Triuultio. 201
 Francesi in Italia sotto Tramoglia, prèdono
 Lodouico sforza. 202
 Francesi in Puglia sotto Namursio: uégono
 a guerra con gli Spagnoli: sono rotte al
 la Cirignuola, & a Seminara: sono cac-
 ciati del Regno. 204
 Francesi in Italia col Re Lodouico V I I.
 Rompono Venet. all'Adda. 207
 Fran. sotto Gastone Foia in Italia 208. Cō-
 battono a Rauenna con gli Spagnoli: so-
 no cacciati da Papa Giulio 2. d'Italia 209
 Francesi sotto Tramoglia, e Triuultio i Ita-
 lia 202. Battono Nouar. 217. Vanno alla
 Riotta. 220. Sono rotte da Suizzeri 224.
 Francesi sotto Tramoglia in Borgogna.
 232. Sono assediati da Suizzeri 248. s'ac-
 cordano. 250
 Fran. assediati nella rocca del Farro di Ge-
 noua 289. Rēdono la rocca a Geno. 292
 Francesi in Italia sotto il Re Frac. primo,
 prendono Villafranca 402. Vanno a No-
 uara. 407
 Fran. sotto Lotrecco & Lescu al assedio di
 Brescia cō Ven. 534. Vāno all'assedio di
 Verona 537. Si ritirano a Villafranca
 laue-

la uenuta di Tedeschi. 546
 Fraciotto Orfino 160. E fatto prigion 196
 Fràgetto preso, & saccheggiato da gli A-
 ragonesi. 168
 Fuoco grande in Venetia in Rialto, che l'
 abbruciò tutto. 269
 Fuorusciti diuersi pssio il Re di Franc. 186
 Fusso Foia. 90. Occupa Vercelli 124. va a
 cōbatter Salsas: la batte 184. La prède e
 saccheggia: fa tregua cō gli Spagn. 185
 G
 Abella di Bestiame, che si paga in Pu-
 glia 167. Intercetta da Francesi a gli
 Aragonesi. 163
 Gabriel Monfalcone gouernator di Man-
 fredonia per Francia. 75
 Gaeta ribella da Franc. 106. Dimanda aiu-
 to al Conte di Mōderiso 107. E presa, &
 saccheggiata da Francesi 108. Assediata
 dal Re Federico. 182
 Gaio Mario, & oue uinse i Cimbri. 122
 Galeazzo Sforza in aiuto di Luigi X I. Re
 di Francia 19. E ammazzato. 216
 Galeazzo Sanseuerino genero di Lodouico
 Sforza mandato in Francia a sollecit-
 tar, che uenisse in Italia il Re 30. E ri-
 preso sotto Nouara dell'habito France-
 se, che usaua del fuocero. 125
 Galeazzo Pallauicino. 91
 Galeazzo da Correggio, & sua morte. 96
 Galeazzo Visconte. 404. & 454
 Garzia da Taledo, & sua morte. 207
 Garzia Manrico fatto prigioniero a Rouigo,
 & menato a Vinegia. 285
 Gasparo Capi di Tedeschi 50. 67. & 66
 Gasparo Sileno da Vrania. 202
 Gaspar Galdilo Suizzero, e sua morte 253
 Gastone Foia fatto Cap. generale di Frac.
 i Italia: ributta due uolte i Suizzeri: soc-
 corre Bologna: ritorna in dietro per ri-
 hauer Brescia: rompe il Baglione: ripas-
 sa il Po, uia a combatter Rauenna: fa fat-
 to d'arme, uincere morto. 209
 Gaza haunta d'accordo da Turchi. 466
 Gazei fanno auisato Tomubeio della ue-
 nuta di Turchi 486. Saccheggiano gli al-
 loggiamenti de' Turchi 489. Sono puni-
 ti da Sinan Bascia. 491
 Geme fratello di Baiazete: gran Turco. E
 consegnato da Papa Alessandro al Re di
 Francia 56. Morissi di Veleno. 63
 Gemesto figliol di Roberto della Marca cō
 mirabil ato di pietà saluato dal padre. 226
 Genoua, & suo stato 9. Assediata da Franc.
 102. Vien sotto Francia 106. Vien iteru
 sotto Francia. 395
 Gesualdo preso da gli Aragonesi. 171
 Gherardo Buonconte cō aiuti in Pisa. 135
 Gianizari solleuati a fauor di Seli 330. Si
 oppōgono a Baiazete nella elctione di
 Acomiate 333. Si spingon adasso a Selim
 mossi dalla cōcione di Baiazete 339. Lo
 rōpono 341. Di nuouo si oppōgono a
 Baiazete sopra la elctiōe di Acomiate 342
 Ricusano di spignerli contra i Persi 369
 Giapal Cap. de Mamalucchi. 496
 Giapalto Soldano di Egitto cacciato in
 prigionie. 474
 Gigante Corso. 291
 Gilberto da Clenes. 90
 Gilberto Mōpēsiero 20. Prède Castel nuo-
 uo 41. E fatto Vicerè di Nap. 75. Mada
 a riprèder Gaeta. 107. Stà i arme i Na-
 poli temèdo di tumulto 114. Cōbatte cō
 gli Ar. in Nap. 115. E assediato nella Roc-
 ca 144. Dimanda aiuto a Cap. Fran. 145
 Risponde a Ferrando sopra l'accordo,
 conchiude l'accordo 149. Risponde a
 Persiua 153. Si fugge a Salerno 155. Si
 cōgiūge con Virginio Orfino 163. va a
 Casale albero 167. Presenta la giornata
 a Ferrado a Fràgetto 169. Ragiona a Ca-
 pitauì 172. Morissi a Pozzuolo. 180
 Gimello Cauallier Francese mandato a
 Virginio Orfino dal Re di Francia. 159
 Giordano Orfino figliuolo di Virginio.
 160. E fatto prigioniero 180. E lasciato dal
 Re Federico Arag. 197
 Giordino di Vnderuald Suizzero ammaz-
 zò cō l'alabarda uenti huomini nel fat-
 to d'arme della Riotta. 129
 Giorgio Bucciardo Amb. di Papa Alessan-
 dro a Baiazete. 87
 Giorgio Suillo. 75
 Giorgio Emo. 125
 Giorgio Pietra Panne Cap. de Tedeschi
 condotto da Lodouico Sforza. 124
 Giorgio Vescono di Trento in aiuto di
 Verona. 228
 Giorgio Sopra tasso Suizzero. 439
 Giorgio Secheo Cap. Crocesegnati i Vn-
 geria: abrucia la città di cinadio: uccide
 il suo

T A V O L A

Il suo Vescovo, 297. Si ritira di là dal fiume Tibisco, 298. Assedia Temesuar, 299. si parte da Temesuar: fa fatto d'arme col Vaiuoda della Transilvania, ragiona a' suoi, 300. è rotto, preso, morto. 301	Giouanni da Radenna. 131
Giouanna Reina di Napoli istitui per adozione casa di Angiò del Regno di Napoli, 14. institui nel secondo luogo Alfonso Re di Aragona. 15	Giouanni Orfino. ferito a Gualdo. 144
Giouanetto Pallais fatto prigioniero. 144	Giouanni Borgia Card. 179
Giouanni Re di Portogallo. 4	Giouanni de Medici nimico di Pier de Medici. 41. & 44
Gioua Basilio Re de Moschi, 5. Ritorna ad assediare Smolécó, 306. infiamma i suoi a còbatter còtra Polacchi: fa fatto d'arme al fiume Brisna, 309. E rotto: si fugge. 311	Giouanni Colonna Card. a ricuperar Garetta ribellata a Francesi. 107
Giouanni Bentiuoglio Signor di Bologna 7. 23. & 47. è cacciato di stato da Papa Giulio II. morì in Milan fuoruscito 205	Giouanni Paleo logo. 188
Giouanni Re di Aragona guerreggiato da Carlo suo figliuolo. 22	Giouanni Zafino. 188
Giouanni Mattarone Amb. del Re di Fran. a Pietro de Medici. 29	Giouanni Re di Nauarra. 210
Giouanni dalla Rouere, 31. 58. 59. & 160. è cacciato di Sora. 182	Giouanni Gonzaga. 217
Giouani Sforza Signor di Pesaro, 38. si parte da Ferrado Aragonio, & va a Pesaro, 51. va in presidio di Beneuento. 168	Giouanni Vnderualdo Colonnello Suizzero. 217
Giouanni de Medici Cardinale, 43. E fatto prigioniero da Francesi: si fugge: e rimesso in casa, 268. è fatto Papa, & chiamato Leon Decimo. 210	Giouani Bornemissa Capi. Vnghero còtra Lucatio, & i villani, 297. fa fatto d'arme cò Lucatio, lo ròpe, & mette in fug. 298
Giouanni Aguto Inglese. 45	Giouani Vaiuoda còtra Giorgio Sechelo, 299. fa fatto d'arme cò lui, ragiona a' soi 300. Lo ròpe, lo prède, & fa morire. prède Lucatio, & parimete lo fa morire 301
Giouani Caroccio Castellano di Cesena 50	Giouanni Vitturi Cap. di caualli Albanesi prende Christofo Frangipane, 278. è preso egli da gli Imperiali. 279
Giouanni Vescovo di Angiò. 52	Giouanni Barcalone fatto prigioniero. 403
Giouani Alessandrino Card. 55	Giouanni Despacchio Cap. de Bernesi 404
Giouani Galioffo fuoruscito dell'Aquila 59	Se ne torna a casa. 406
Giouanni Pettito Cerbellione. 61. 165. 168	Giouanni Dorbino. 410
Giouanni salui, & sua morte. 76	Giouanni Berro Suizzero, alfiere di quei di Basilea & suo atto notabile morèdo 423
Giouanni Vecchia. 79	Giouanni Gonzaga. 434
Giouanni Calco da la Rocca di Nouara a Francesi. 82	Giouanni Ladrone Spagnuolo. 538
Giouanni Piccinino, & sua morte. 96	Giouani da Mòte Feltrò, & sua morte 540
Giouanni Tuttauilla, sua morte, & atto notabile, che se soccorrendo Ferrando Re di Napoli. 111	Giouanni Comane. 545
Giouanni Cicinello. 113	Giouanni Stenno, & sua morte 448
Giouanni Spinelli. 114. 176. 177	Giouani Stuardo Duca di Albania in Isco tia per pigliar il Regno: fece tagliar la testa a Imeo: cacciò in prigionie il marito della Reina Margherita: fè, che ella fuggì a Idelburg. 451
Giouanni di Monte, 115. 152. è ferito. 154	Giouano Pontano. 65
Giouanni da Feltrò. 126	Giouan Galeazzo Duca di Milano, & suo stato, 9. s'ammala, 40. Morì. 41
Giouanni Conti. 127	Giou. Iacopo Triuultio, 31. 39. nimico di Lodouico Sforza, 84. conciona presso il Re di Fràcia, 87. va cò Monsignor di Foia a Vercelli, 124. 127. è mādato di Fràcia cò gèti ad Asti, 187. espugna Aratio & Annonio, prende Alessandria, 201. 202. Ròpe il Duca di Urbino Capitan del Papa 208. è spinto dal Rè cò gèti in Italia, 212
Giouanni Ricasoli commissario di Fiorenza. 127	

Batte

T A V O L A

Batte Nau. 217. Rfide a Suizzeri. 218. E eletto Capit. generale di Ven. in luogo di Bartolomeo. Liuiano morto 429. va ad assediare Bres. 434. va a Bologna 438. Difende Milano 455. Risponde all'Araldo di Massimiliano 456. Còforta i Milanesi 458. Cò attucia notabil fa, che l'impera or torna in Limgna, ua a còbatter Brescia 539. Si ritira a Gheda per la giunta di Tedeschi. 545	Girolamo Tartaro. 173
Gio. Francesco Sanseuerino Conte di Calizzo Cap. general di Lodou. Sforza 38. 82. E còsegnato a Massimiliano Imp. 190	Girolamo Sauorgnano difende Osofo 176
Gio. Paolo Carclmo Còte di Popoli. 59. 167	E premiato da Venetiani. 278
Gio. Paolo Manfrone mandato da Ven. in aiuto di Pifani 141. va a Vico Pifa. 143. Si spinge addosso i calli del Seccore rotto, e ferito 144. Mādato da Venet. a ricuperar Marano 263. E rotto, & messo in fuga 269. Mādato còtra il Colóna. 449	Girolamo Penna. 403
Giouan Paolo Baglione rotto da Foia a Brescia 209. Prende Legnago 228. Si unisce col Liuiano all'Olmo per uictar il passo al Cardona 261. E fatto prigioniero 265. E cambia o col Caruiale: ua a Roma chiamato da Papa Leone. 267	Girolamo da Castiglione Amb. de Milane si al Re Francesco. 426
Giouan Pietro Gonzaga fatto prigioniero da gli Orfini. 97	Girolamo Morone. 434
Giouan Bernardino da Lezze, & sua morte. 1265	Gismondo Cantelmo. 160
Giouan Battista Dotto, & sua morte. 265	Gismondo Gonzaga fratello del Marchese de Mantoua. 161
Giouan Pietro Surra dieci fette uolte combattè da solo a solo. 272	Gismondo Re di Polonia in guerra cò Moschi 302. Soccorre Smolenco 305. Māda Costantino Ruteno contra Basilio 307.
Gio. Corrado Orfino 436. S'oppona a Guglielmo Rocandolfo. 447	S'abbocca col Re di Vngheria, & massimiliano Imp. a Vienna: prende per moglie Buona Sforza. 453
Gio. Anton. Vtri paggio di Baiazete scrisse Commentarij delle guerre, che habero tra se gli Ottomani. 353	Giudei Napolitani saccheggiati. 64
Giraffoue si ritroua. 523	Giulebbo Sangiaco dell'Acaia combatte con gli Arabi 589. Giunge a Selinr. 490
Girolamo Portio. 53	Giuliano dalla Rouere Card. nimico di Papa Alessandro: fuggì in Fran. 30. E fuoruscito in Fran. 186. E fatto Papa, & chiamato Giulio II. 205
Girolamo Lioni Amb. di Ven. presso Lodouico Sforza. 82	Giuliano da Lorena. 75
Girolamo Turauilla Còte di Sarno rotto alle campagne di Venafro da Fabritio Colonna 120. Va contra Persiuo col còte di Maralone 146. va a Sarno. 148	Giuliano Fregoso Card. 83
Girolamo stanga. 128	Giuliano Luogotenente da caualli Francesi, & sua morte. 96
Girolamo Sauonarola abtruciato da Fiorentini & per qual ragione. 199	Giuliano de Medici 43. 228. E fatto Cittadin di Roma. 253. Morissi. 393
Girolamo dal Flisco, & sua morte. 223	Giulio Varano Duca di Camerino. 7
Girolamo Baglione, & sua morte. 265	Giulio Orfino. 34. 37

Grotta

Guerra di Napoli, & sua strada.	154	combattesse con gli Inglesi. 241. Còcio
Gualtieri Tuttauilla.	76	na 2 Soldati. 242. Fa fatto d'arme a Ti-
Gualtieri Offio & sua morte.	419	lo. 243. E rotto: e morto.
Guerra tra Pisani & Fiorentini. 76. di Ge-		Iacopo Sinibaldi.
nova. 200. Tra Papa Alessan. & gli Orsi		Iacopo Sannazaro.
ni. 193. Tra gli Orsini, & Colonesi. 293.		Iacopo Tarsia.
Tra Venet. e'l Tur. 200. Tra Suizze. e Te-		Iacopo Mottino Lorfanno Suizzero.
desco. 200. Tra Franc. & Spagnuoli per il		E morto.
Regno di Napo. 204. Tra Tedesco. & Ve-		Iacopo Landao cap. di Tedeschi.
ne 205. Tra tutti i Re di Europa, & Ve.		Iacopo da Gambara.
206. Tra Fran. & Ingle. 230. Tra nobili,		Iacopo Condeo & sua morte.
& villa. Vngheri Crocesig. 294. Tra Po		Iacopo Tropio.
lacc. & Moschi. 302. Tra gli Ottom. 329		Iacopo Stafer Suizzero.
Tra Turchi, & Persi. 360. Tra Tur. & gli		Iacomazzo Venetiano.
Aladoliti. 464. Tra Turc. & Mamal. 476		Iacuppo Re di Persia figliu. di Assimbeio
Guerra monaldo.	31	Vismucassano, & suo Imperio. 2. & 3.
Guerriero Celanio, & sua morte.	272	chiamato p soprano Chieroizinal,
Guglielmo Brissonetto. 20. Aspira ad'esser		che significa cieco di vn'occhio. 312. In
Card. 27. E fatto Card. 56. E chiamato il		sospettito della grandezza di Arduelle.
Card. Maciodise. 78. 128. E ritornato nel		313. Fa morir Arduelle. 314. E fatto mo-
primo honore del Cardina. da Leone. X		rir esso di veleno per inganno della po-
di che era stato priuo da Giulio II. 253		co pudica moglie. 3. &
Guglielmo Rocandol. in soccorso di Bre-		Ialone cap. de Tartari.
scia. 444. Hebbe d'accordo Asola, entra		Iamburdo per soprano detto Gazelle.
in Brescia. 445. ritorna in Lamagna. 446		478. consiglia Campsone Gaurò Solda-
Prouede di denari per pagar i Tedeschi		no di Egitto. 479. Va dopo la rotta di
ammutinati in Brescia. 447. Scède a soc-		Singa a Damasco. 484. Va ad'opprimer
corso di Verona. 545. Entra in Verona,		Sinam Bascia: còforta i suoi. 487. Fa fat-
& poi si parte per Lamagna.	546	to d'arme con Sinam: e rotto: e ferito: si
Guido da Mòte Feltro Duca di Vrbi. 7. 38		ritira al Cairo. 488. Ròpe Iunio Bascia
Si parte da Ferrando Arag. & va a Vrb.		nel fatto d'arme di Matarea. 496. vien à
51. E fatto Cap. generale di Fiorenti. cò		vbidienza di Selim: còciona presso di lui
tra Pisani. 130. 180. Va contra lo stato di		506. E fatto gouernator della Soria. 53.
Virginio Orfino. 193. E fatto prigionie		Iamperes Spagnuolo.
nel fatto d'arme di Suriano.	197	Iano Fregolo Doge di Genova ammazzò
Guido Guerra di Cese. 48. 49. Si fugge 50		Girolamo dal Flisco. 213. Si fuggi da
Guido Rangone.	263. & 410	Genova.
Guinea Spagnuolo.	439	Ibletto dal Flisco. 37. & 83. Fuoruscito in
Gurello Caracciolo.	71	Francia.
Gurlotto da Rauenna.	535. & 539	Imbecurto, & sua morte.
I		Imbreco Bascia.
Iacopo Re di Scotia, & suo Regno. 4. Si		Iosafat Barbaro Amb. di Venet. à Vismu-
querela col Re d'Inghilterra, che guer		cassano Re di Persia.
reggiaua Lodouico. XII. Re di Francia		Ippolito da Elte Cardinale rompe Vene-
in Picardia. 237. Spinse Vmco à danneg		tiani in Po.
giar l'Inghilterra. 239. Si spinse egli stes		Isabella d'Aragona moglie di Gio. Galeaz
so con grosso essercito alla terra di Nor		zo Duca di Milano, & lettera, che ella
banore disadato à battaglia da Surreio		scrisse al padre, & all'Auolo.
cap. generale Ingle. 240. Ringratia Sur		Isaac Bascia.
reio di hauerlo richiesto a battag. heb		Ismaele tertio. fu figliuolo di Arduelle:
be alcuni infelici prodigij auanti, che		fuggi à Pircalc amico del Padre signor
		sopra'l

sopra'l mar di Baccu 314. Con gran se-		corte, potètia, forze, e Im. 372. fin a 387.
guito insegna a popoli la dotrina del pa-		Iunio Bascia ua contra Techelle 328. Lo p
dre 315. Lodato in ogni rara & excellen		segue 329. E m' dato còtra gli Vngheri
te virtù: chiamato Sofi dal nome de gli		468. E ferito 504. Turbato p nò esser sta
antichi Magi, che significa interprete di		to fatto gouernator dell'Egitto 526. En
Dio, & sapiente, aiutato da Pircalc rac-		tra in disgratia di Selim 527. E cagione,
quista lo stato paterno: prende & fac-		che si ammutinino i Turchi, che si lascia
cheggia Somacchia in Media. disegna		uano a guardia del Cairo 528. Si difen-
farli Re di Persia 316. S'insignori di Tau		de dauanti Selim, e fatto morire. 529
ris 317. Ruina il sepolcro di Iacuppo:		L
spagne tutte le memorie di lui per uen-		Aleno Cap. Tedesco.
dicar la morte del padre, fa prouisione	234	Leone Pa. X. 210. si dispone d'aiutar lo
di gente: ua còtra Aluante: lo assalta alla		Sforza 212. Restituisce il capello a due
sprouista: lo ròpe: lo uccide, ua a Scirra		Cardinali Garuaiale, & Sâseuerino. 253
308. Accorda Sultania, e Sasa, ua nel pae		Aiuta lo Sforza cò tra Frac. manda Giu
se di Diarbecca contra Moratcamo, uin		liano de Medici in Lombardia. Manda
se alcune terre, che si teneuano per Al-		Marc'Antonio Colóna, che succedesse i
uante, uinse gli Albani, gli Iberi, & gli		luogo del Cardona 394. Manda p far pa
Sciti 319. Spinse una fortissima banda di		ce col Re di Fracia. 493. Fa pace col Re
caualli i soccorso di Techelle, che guer		Francesco 426. Va a Firenze, ua a Bolo
reggiaua l'Asia, mandò Amb. a Ven. per		gna, s'abbocca col Re Francesco. 438
còtrattar cò essi lega 321. uinse paesi di		Leonino da Tiuali.
uersi: uinse per tre anni continui i Zaga	179	Leopoldo Arciduca di Austria tagliato a
tai, & i Tartari confini al fiume Osio, &		pezzi da Suizzeri a Semlac.
Iassarre: tornò in Armenia, s'incontra in	461	Libreria de Medici.
Amurate figliuolo di Acomate, & nipo	43	Liornardo Bianco & sua morte.
te di Baia. grà Tur. lo còforta; còtratta	128	Liornardo Dressino.
parètella cò lui dandogli sua figlia i mo	207	Liurio settimo figliuolo di Bartolomeo Li
glie 359. Fe ròper oltra l'Eufrate nella	281	uiano nato.
Natolia guerra à Seli al genero spinfeli		Liurno battuto con le artiglierie da Mas
dicro Vstaoglo C. fortissimo Persiano.	191	similiano Imp.
360. Mado gèti còtra i Coraseni habita		Lodou. Sforza & suoi costumi 9. Non vol
dori del Mar Ircano, mosse còtra Selim.		restituir lo stato a G. Galeazo suo nepo
365. Midavn'araldo a Selim 366. S'appa		te 11. Risponde a gli Amb. del Re di Nap.
recchia a giornata, fa fatto d'ar. nelle cà		13. Chiama Carlo V I I I. Re di Francia
pagne Calde. a Coi 367. Ròpe gli Acan		in Italia 14. Manda Galeazzo Sanseuer.
gi, & gli Asappi, si presenta vittorioso		a sollecitar, che uèga. Fa apparecchio di
a ripari dètro a quali si teneà Seli, lo af		gète 30. Va cò Beatrice sua moglie ad i
salta, e ferito di archibugiata, esce del		còtrar il Re ad Asti 40. E creato Duca di
fatto d'ar. p ueder la feri. 369. Vedutala		Milano 48. Ottène la inestitura del Du
leggiera si vuol respiger nella zuffa, udi		cato di Milano dall'Im. 49. Aiuta Pisani
ta la morte di Vstaogla e psuaso da gli		contra Fiorentini 76. 81. Spauetato p la
amici a ritirarsi, auisa q'l, che debbano		perdita di Nouara 82. Va in capo sotto
far i suoi di Tauris, si ritira i Media 370		Nouara, riprese Galeazzo Sâseueri. 125
Rimette noua caualleria d'Iberi, d'Al		Di nouo da Milano in campo 128. Pro
bani, & Parti p tornar a guerreggiar cò		mette di aiutar Pisani 135. Aspira a farsi
Selim 371. E paragonato a Selim 372. E		signor di Pisano. 141. Auì gli Ar. che fac
lodato di bellezza corporale, di altezza		cia grossa armata còtra Fracia 158. fa le
d'ingegno, di reali costumi, & di tutte q'l		ga cò Fiorétini, s'offerisce a Francia di
le parti, che in un'ottimo, e alto Re pos		pagar un certo tributo, mada Am. a Ba
sano esser, cò un breue ritirato dlla sua		iazete 199. Spauetato p la pdita d'Alef
		sandria,

- sàdria, fugge a Como, fugge a Lamagna
e richiamato a Milano, tenta d'accor-
darli con Francia, e dato da Suizzeri in
mano de Francesi, e menato in Francia,
e messo in prigione. 202
- Lodouico Duca di Orlens. 29. Va a Geno-
ua. 34. S'insignori di Nouara. 81. V'è asse-
diato d'etro. 101. Scrive al Re dimadando
aiuto. 122. a libertà di poter ir a trouar
il Re fuor di Nouara & cò quai conditio-
ni. 128. E fatto Re di Frac. 198. Va a Mil-
lano dopo fugito lo Sforza. 202. Sotto-
missi Genou. 205. Inimicatosi cò Papa
Giulo secondo, ritornò in casa i Bètiuo-
gli, e tolse Bologna al Papa, dichiara il
Còcilio a Pisa còtra Papa Giulio. 208.
Spige c. in Italia. 212. Va in Picardia alla
guerra còtra li Inglesi. 203. Spige Tra-
moglia in Borgog. a opporsi a Suizzeri,
spinge Roberto della Marca, & Car. Du-
ca di Gelria in Picardia. 232. Rauna geu-
ti, s'accapa a Motrello. 336. Biasima la
pace di Tramoglia co' Suiz. 251. Cassa il
Còcilio Pisa. & app. pua il Lateran. 253. si
dispone di dimadar pace al Re d'Inghil.
e tor Maria sua sorella per moglie. 387.
Conduce la sorella del Re d'Inghil. in
moglie. 388. Morissi lodato per homo
eccellentissimo in pace & in guerra. 389.
Lodouico Lignino. 20. 53. Sualegia la cual-
leria Aragonesi. 71. E fatto gouernator
di Siena. 76
- Lodouico Maffei. 53
- Lodouico Mart. 79. E fatto prigionie. 188
- Lodouico Marchese di Salluzzo. 82. In aiu-
to di Orlens assediato in Nouara. 122
- Lodouico di Aragona Cardinale. 112
- Lodouico Mirandola a Pisa con gli aiuti d'
Lodouico Sforza. 141. Va a Cassina. 143
- Lodouico Tramolia còtra Lodouico Sfor-
za. 202. Va nel Regno. E ributtato al Ga-
rigliano. 105. E spinto dal Re in Italia.
212. E ributtato da gli Suizz. in Barg. E
assediato in Digio. 248. Fa pace co' Suiz-
zeri, & con quai conditioni. 250
- Lodouico Valdreio Borgognone. 202
- Lod. Conte di Canossa messo di far pace
tra'l Re di Frac. & l'Re di Inghilterra. 388
- Lodouico figliuolo del Còte di Pitilia. 410
- Lodouico da Fermo. 410
- Lod. & Giorgio Ellépur. & lor morte. 418
- Lodouico Conte di Lordone in soccorso
di Brescia. 444 e preso da Venet. 446
- Longobardi venuti dal' Isola Scàdani. 304
- Lopes Suare Cap. de Portugefi, nell Indie
Orientali. 514
- Lorenzo de Medici il grande. 9
- Lor. de Med. nimico, di Pier de Med. 41. 44
- Lorenzo de Medici. 394. In Piacenza. 410
- Luca Pisano. 82. Luca Sauello. 245. 217
- Lucatio Sechelo c. de Crocesignati, mette
a ferro & fuoco il Còtado di Varradino
297. Fa fatto d'ar. cò Bornemissa e rot-
to, e messo in fuga 298. E pfo, e mor. 301
- Lucio Malu. 76. Fugge a Pisa 77. 76. E ferito
137. E chiamato conseruator di Pisa
138. Rompe i Fiorentini a Butti 143. prè
de Pontefacco, & fa prigionie Lod. Mar-
tiano 188. parte da Pisa per l'odio, che
portaua ad Annibal Bentiuoglio. 189
- Lucca, & suo stato. 9
- Luigi Rapollo 73. Luigi del Flisco. 36
- Luigi Auogaro. 91. 128
- Luigi Adorno. 102
- Luigi Squarcia, & sua morte. 147
- Luigi Gesualdo conte di Confa. 157
- Luigi Aluerro ferito. 166
- Luigi Bocmondo 212. E morto. 224
- Luigi Icardo. 280
- Luigi di Ferrari, & sua morte. 431
- M** Alacca, e'l suo Re fatto tributario al
Re di Portogallo. 276
- Malatella Baglione 277. Rompe & uccide
in una imboscata gli Imperiali di Vero-
na 280. Messo in fuga Bagnuolo. 448
- Malatesti Signori d'Arimino. 7
- Malcocci famiglia illustre fra Turchi. 383
- Malfatto, & sua morte. 96
- Malfrancesi portati da Carlo V I I I. Re
di Francia in Italia. 182
- Malec Sold. d'Egitto espugnò Antiochia 473
- Malecfala Soldano di Egitto risitui l'ordi-
ne di Mamalucchi 472. Assedia Lodou-
ne di Frac. lo uinse, lo prese uiuo, e ta-
gliato egli a pezzi da suoi. 473
- Mamal. lor generatione, setta, costumi, &
come l'Egit. uenisse sotto il lor Im. & le
riuoluzioni de lor Soldani 470. fin a 474
- Manfredi Signori di Faenza. 7
- Manfredi Torniello Nouaresi. 81
- Manouello Boccali. 535. Morissi. 538
- Maomete Imp. de Turchi. 3

Maome-

- Maomete Re di Tunesi. 4
- Maomete figli. di Caitebio Sold. di Egitto.
473. E morto a tauola da vn Circasi. 474
- Maomete nipote di Baiaz. rotto da Teche.
322. Fatto morir da Selim suo zio. 354
- Maomete figliuolo di Baiazete. 330
- Maomete Malcoccio. 369. E morto. 378
- Maorio. 107. Si salua nella pfa di Gaie. 104
- Marano preso da Tedeschi. 268
- Marcello Colonna ferito. 118
- Marcello Astallo C. di caualli. 270. Prende
Ces. Ferramosca in Calcina. morissi. 274
- Marchese di Branfuic còdotto da Lodou-
Sforza contra Francesi in Nouara. 124
- Marchese Rotellino Duca di Longauilla
fatto prigionie. 335. Persuade al Re d'In-
ghilterra la pace con Francia. 388
- Marco Maffei ucciso. 55
- Marco Antonio colona da l'assalto a Rau-
na: la prende: la difende contra Fracessi.
209. 394. Fa gran danno a Venet. fa gran
danno al Mafrone. 449. Ròpe i Ven. a va-
leso, ròpe Iacopo Vicouaro. 450. Argui-
sce l'Imp. nella sua ritirata di Mila. 461
- Prède la rocca d' Lodi: torna a Vero. 462
- difende Verona: prède Vicè. 535. Forti-
fica Verona. 539. Si difende con gradiss.
vigor nella batteria. 540. Si consiglia co
Cap. 541. disposto a vscir addosso a Ven.
si ritiene p' l'assalto di Lotrecco & Le-
scu. 542. lodato da suoi p' Cap. prudetif.
543. cò subito consiglio ruina addosso a
Frac vna muraglia, e ferito grauemè. di
arcobug. còtratta amicitia cò Lescu: &
cò Frac. di Borbo. 544. Va in Lamag. 548
- Marco Antonio Filetino. 274. E mor. 275
- Mar. calaur. Cap. di caualli, & sua mor. 436
- Marco Sitio. 454. 535
- Margherita d'Austria figli. di Massimiliano
Imp. rifiutata da Carlo ottauo Re di Frac.
20. Raguna gente a fauore de gli Inglesi
còtra Frac. 231. Va a veder il Re d'Inghil-
terra a Lilla. 247
- Margherita Reina di Scotia. 451
- Maria d'Austria nipote dell'Imp. Massimi-
lia. maritata nel figli. del Re di Vng. 443
- Maria sorella del Re d'Inghilterra data p'
moglie a Lod. X I I. Re di Francia. 388
- Mariano Orlandi fatto prigionie. 137
- Mariano Picciolo Amb. di Pisani a Lodou-
co Sforza. 148
- Mariano da Lezze. 271
- Marino Mercatello. 48
- Marino Correale Sig. di terra nuoua. 109
- Mariano Brancatio. 150
- Mario Melini. 48
- Mario Caluifano 92. E morto. 94
- Marta figliuola di Asimbeio vffumcassano
moglie di Arduelle. 312
- Marcamo figliuolo di Iacuppo Re di Per-
sia còtende del Regno con Aluante suo
fratello. 316. va a Bagadat in Assiria. 317
- Massimil. Imp. 5. Fa lega co' Frac. 21. s'accor-
da con Lodo. Sforza. 187. vien in Italia:
va a Genoua: va a Pisa: e riceuuto da Pi-
sani cò sòma allegrezza. 190. va a còbat-
ter Liorno. 191. Torna sdegnato in La-
magna. 192. Assedia Pad. 207. va a trouar
Arrigo Re d'Inghilter. va cò lui a Ghin-
gatta. 233. torna in Lamag. 251. Disegna
di mandar aiuto a Brescia: s'abocca col
Re di Vngheria & col Re di Polonia a
Vienna. 442. Marita a Lod. figli. del Re di
Vnghe. maria sua nipote & Buona Sfor-
za in Gismòdo Re di Polonia. 443. Passa
còtra Fran. in Italia. 453. Còbatte Afola
leuo campo da Afola. 454. va a Soncino:
passato l'Adda s'accapa presso Mila. m-
da vn' Araldo a Milane. 455. assedia Mil.
457. Leuasi da Mil. isospet rito de Suizze-
ri risponde a Marc' Antonio sopra la sua
partita, ritorna in Lamagna. 462
- Massimiliano Sforza nasce II. Dimanda aiu-
to a Papa Leo. X. Assalito di notte tēpo
da Sagramoro Viscòte: va a Nouara. 216
- Ringratia i Suizzeri de lor aiuti. 221. Ri-
torna a Nouara. 223. Ringratia i Suizze-
della ottenuta vitto. alla Rior. 126. Heb-
be il Castel di Mil. 268. Assediato nel ca-
stel di Mil. 430. vscito di se. 431. Si vuol
render a Franc. rispòde all'Aquila & al
Gambara. 472. Rende la rocca a Fran. &
con quai conditioni: va in Francia. 434
- Matarea villaggio oue nasce il Balsa. 492
- Mattia Cornino Re di Vngheria. 5
- Matteo di Borb. chiamato p' soprano. il Ba-
stardo. 76. 90. E ferito: e fatto prig. 95
- Matteo da Corone C. di caualli Greci. 223
- Matteo Cardinal Gurcense al gouerno di
Verona. 255
- Matteo Cardinal Sedunese conduce i Suiz-
zeri in aiuto dello Sforza. 193. Penfa
† † 2 ritor-

T A V O L A

ritornarsene co Suizzeri. 403. Ragiona a Suizzeri. 406. Va a Piacenza. 407. Va a Lodi. Va a Monza. 409. va co i Suizzeri a Mil. 413. Delibera far giornata co Frace. co forta i Suizzeri. 414. Torna in Lamag. 425. Melchior Triuisano pveditor de Ven. contra Fracefi al Tarro. 82. E fatto Ca. gene. ra. in mare: obbatte Gaeta co l'arma. 182. Melcagro da Forli passa da Fra. assediati. Auerfa al Marche. di Ma. 177. E mor. 266. Menfi hoggi il Cairo vecchio. 502. Mengrelli popoli infami per pazzia, & p vbbriacamenti. 382. Mercuria. in Napoli a far afo a gli Arag. 113. Mercu. Bua Capi. di caualli Greci. 161. 154. dife. che i Tedef. no vèghino a vero. 545. Mesit Bascia. 330. Messinesi raccolgono con sommo honore Ferrando Re di Napoli. 104. Micalogli famiglia illustre fra Turchi. 383. Michel Goliiza Mosco. 309. E fatto pri. 311. Milano torna sotto Francia. 213. Iteru sotto Francia. 434. Milanesi mandano Amb. al Re Francesco rendendosi. 426. Mingareso Imp. de gli Sciti. 303. Miolano. 27. 83. E fatto prigionie. 102. Modo di fortificar antico. 34. Modo di armare Spagno. sotto Cosal. 112. Modone preso da Turchi. 203. Molaoncre del sangue di Gèpfa gran Sultano di Parti ucciso per forza & per inganno da Assimbeio. 314. Moldonato Cap. Spagnolo. 535. Si rifugge a Francesi. 538. Monopoli combattuto da Parmata Venetiana preso & messo a sacco. 105. Mons. di Lilla. 132. Morissi sotto Pisa. 139. Mons. di Lanfon. 416. Motefortino pfo da Carlo 8. Re di Fra. 59. Monte s. Giovanni preso da Francesi. 65. Monterose Scozzese. 245. Mordano preso, & saccheggiato. 48. Morellione. Capi. Spagnuolo. 535. Mortari forte di artegliarie. 118. Morte del Pico dalla Mirandola. 47. Moscouia & sua descriptione. 303. Moschi, auati, che fossero Christiani, che adorauano. 303. Viano co le due Russie le cerimonie de' Greci, di che arme si armano con Polacchi, Rossolani, & Litua-

ni, quai costumi, che lingua: che habito viano. 306. al fiume Brisna hebbero in dispregio i Polacchi, sono retti. 308. Mustaf: qui quai siano presso Turchi. 385. Mutio Colonna prese Mestre, & l'abbruscio. 257. 410. Mustafa Bascia Visir consiglia Bajazete, che no combatta co Selim, fauorua nel suo segreto Selim, nacque d'un Sacerdote della terra di Serr. 336. Apparecchia a Chiurlu l'esercito contra Sel. 339. Concione presso Bajaz. 347. Persuade a Bajaz. che rinuntij l'Imperio. 352. Fa auisati i figliuoli di Accma del zio, che cercaua farli mori, e egli fatto morir da Sel. 355

N

N Amursio Cap. generale di Francesi al l'acquisto del Regno di Napoli prende Capua, e morto in Puglia nel fatto d'arme alla Cirignuola. 204. Napoletani tassati di mobilita, & di disfidio di nuoui Re. 104. In arme a fauore di Ferrando Aragonio. 114. Narciso Toscano. 120. Nicolo Orfino Cote di Pitigliano. 8. va ad assediare Ostia, che si teneua per il Cardinal Giulia. dalla Rouere. 31. E fatto prigionia. 49. E liberato. 50. 67. E anchor fatto prigionie. 71. Fuggisi dal capo Frace. se. 95. Cap. di Vene. sotto Nouara. 123. E ferito. 126. Ributta i Tedef. dal Friuli. 206. Si ritira fin a Mestre. 207. disede Padoua contra l'Impe. Massimiliano. 298. E sustituito nel generalato di Venetia. 213. Nicolo Annonio Dalmatino. 84. 127. E morto. 188. Nicolo da Gambara. 74. Nicolo Vendramino Capi. di caualli Albanesi. 277. Nicolo Scotto. 281. 286. E morto. 289. Nicolo da Bagno. 410. Nilo & suo nascimento. 523. suo accrescimento. 534. Nimista tra Lodouico Sforza & gli Aragonesi. 14. tra Massimiliano Impe. & Carlo. ottauo Re di Francia. 20. Tra Gio. Iacopo Triuultio, & Lodo. Sforza. 84. Nouara presa dal Duca di Orliès. 81. A se diata da Vene. & Sforzeschi. 121. Battuta da Francesi sotto Tramoglia, e Triuultio 217. Presa dal Re Francesco. 407.

Ober-

T A V O L A

Mandalà al Senato di Vinegia. Riduce in prouincia il Regno de l'Aladolo. Torna a Costant. 467. Si riuolge alla guerra di Leuante, lascia Solimano in Andrinopoli, lascia Pirro Bascia in Costantinopoli. 467. Lascia Cherseogle a guardia di Bicia, va in Agogna, manda Ambascia Campsone Gaurio 469. Si dispone di far guerra col Soldano 476. Concione a Giannizzeri 477. S'accorda con Gaierbeio 481. S'apparecchia a far fatto d'arme a Singa fa giornata 482. Rompe Campsone 483. Prede Aleppo, spinge Iunio Bascia a Damasco, uiua egli, hebbe Damasco d'accordo, hebbe Tripoli, Baruti, Sidone, Antiochia, tenne ragione in Damasco, spinse Sinam Bascia fin a Gaza 485. Turbato pensando, che fusse auenuto male a Sinam Bascia, va a Rama, uisita Hierusalème 490. Va a Gaza, e molestato da gli Arabi 491. S'inuia al Cairo 492. fa fatto d'arme co Tomombeio a Matara 494. Lo rope. Pianse Sinam 497. E auisato delle insidie notturne di Tomombeio. Lo ributta 499. Va al Cairo, fa fatto d'arme nel Cairo con Tomombeio 503. Rope i Mamalucchi, fuga Tomombeio, s'insignorisce del Cairo 505. Raccoglie Gazelle. 306. Fa p. nisione contra Tomombeio 507. Gli manda Amb. per trattare accordo, salito in ira per i suoi Amb. morti 508. Dichiarala guerra contra Tomombeio nel paese Settico, fa fatto d'arme al Nilo 509. Rope Tomombeio. Lo prede 511. Lo fa morir appeso, fa tagliar a pezzi tutti i Mamalucchi, manda C. a soggiogar i paesi circouicini all'Egitto 512. S'accorda co gli Arabi 514. Va ad Alessandria, uisita l'armata. Ritorna al Cairo. Fa morir quanti Mamalucchi erano in Alessandria. Speglia l'Egitto di tutte le cose rare. Lascia Gaierbeio al gouerno d'Egitto 526. S'adira contra Iunio Bascia 578. Lo fa morir 529. Torna uittorioso a Costantino. 531. Seminara presa da Marin Correale. 109. Senesi hanno segreta amicitia con Francia 23. dimandano al Re di Francia, un gouernatore. 76. Serafino da Cagli & sua morte. 265. Serra Spagnuolo Cap. di papa Alef. VI. 38. Sforzeschi. signori di pesaro. 7.

Sibeo Baluano 481. E morto. 483. Siena & suo stato. 8. Silistari quai siano presso Turchi. 385. Siluio Sauello 225. 271. Rotto sotto Crema da Renzo da Ceri. Si salua a Lodi 284. Va a Bergamo col Cardona. 286. Simone Arcieuescouo di Toledo. 207. Simone Orlandi. 45. Simone Origano. 202. Simonetto Baglione. 160. Sinam Bascia è spinto da Selim contra l'Aladolo 465. Lo persegue 466. Lo prende 467. Espinto a Gaza da Selim 565. Prende Gaza 466. E auisato d'la uenuta di Gazelle se gli apparecchia contra: conforta i suoi 487. Fa fatto d'arme: rompe, e ferisce Gazelle 488. Punisce i Gacesi del tradimento fatto 491. Doue nacque, & con che sorte diuenisse grande: gli sono scoperte le insidie di Tomombeio 493. E morto nel fatto d'ar. di Materea 496. E pianto da Selim. 497. Sinibaldo dal Flisco. 213. Si fugge da Genova. 229. 392. Smolenco castello ne' confini de Moschi 306. uien per tradimento in poter di Giovanni Basilio Re d' Moschi. 307. Soccin Benzene Cremosco 91. E mandato in aiuto di Pisa da Venetiani. 141. Sora presa. 51. Spacchi quai siano presso Turchi. 384. Stato della Chiesa. 7. Stefano Belearo Bailo di Carlo Ottauo Re di Francia 20. Rimaso a gouerno di Gaeta, & di terra di Lauoro. 75. 207. 192. Stefano Petit Consigliere del Re di Fra. 22. Stefano Tauerna Amb. di Lodouico Sforza a Pietro de Medici. 29. Stefano Vincio fatto prigionie. 102. Suare Roscio Spagnuolo. 538. Succaro Borgognone Cap. di cauai leggieri 257. 280. E fatto prigionie. 281. Suizzeri ammutinati a Fragetto 170. In aiuto di Papa Giulio Secodo, ributtano Palissa: assediane Fra. in Pavia: li ributtano di là dall'Alpe 209. chiamati defesori della liberta d'la Chiesa: codotti dal Morone a fauor di Massi. Sforza 212. Passano in Italia l'aiuto dello sforza 214. Dispregiano in Nouara i Francesi 217. Con una piaceuole richiesta mostrano di hauer a scher-

fehermo i Francesi 218. Fan fatto d'arme alla Riotta 222. Roppero i Fran. 225. Si risoluono di mouer guerra in Borgogna a Francia 231. Vano in Borgogna, ributtano Tramoglia l'assediano in Digiò 188. Riceuettero ostaggi da Tramoglia, si accordarono cò lui ritornarono a casa 251. Si sdegnano, che il Re non uoglia offeruar quanto Tramoglia haueua promesso 252. Si dichiarano nimici di Francia 393. fan tregua con Francesi 404. S'ammutinano 405. Ammutinati a casa 409. Vanno a Galera Diedero cōditioni dell'accordo a Francesi: Mutati di uolōtā per la uenuta di Rostio ritornano a ubidienza 409. fanno fatto d'arme cō Francesi a Marigna no 416. Sono rotti: tornano dopò la rotta a Milano 425. Tornano a casa 426. S'apparecchiano di far guerra a Franc. 451. Sumontio Napolitano. 539. Surreio inglese Ca. cōtra Scozzesi 140. difida il Re di Scotia a far fatto d'arme 240. conciona a soldati 242. Rompe gli Scozzesi & uccide il Rè loro 246. Auifa il Rè Arriano della rotta data a gli Scozzesi, & è del Rè morto. 247

T

TAlmone figliuolo di Tramoglia e sua morte. 419. Talbotto Cap. de gli Inglesi a combattere Tar oanna. 231. Talian Pio. 91. Tamerlane Imp. de Tartari. 28 & 303. Tāgaribardino, e sua nation, fattosi di Christiano Mamalucco, & come si morì. 471. Taroanna battuta da gli Inglesi 231. Si rende al Re d'Inghilterra, è rouinata. 235. Techelle pñano chiamato Profeta di Dio 312. fu discepol di Arduelle, si fugge da Iacuppo Rè di Persia: fece p alcuni anni durissima vita nel mōte Antitauro: e tenuto p santo da' circōuicini, interpreta la legge Maometana, come facea Arduelle 314. Affalta i Turchi: va in Agogna 320. E soccorso di caualleria da Isma. 321. Va a Iconio, rōpe Maomete, & Orcane nipoti di Baiazete: va ad Ancira 322. S'incōtra al fiume Sāgrio in Caraius Bascia: ragiona a suoi, fa fatto d'ar. 323. Rōpe Caraius, ua a Guteia, la prēde p forza, 324. La facchegia: prēde Caraius, disegna d'insigno

risi di Bursa 325. Si ritira p la nuoua, che i Turchi sotto Ali Bascia se ne uenivano, fa spalar Caraius 326. Fa fatto d'ar. cō Ali al mōte Oliga 327. Rōpe le gēti di Ali, si ritira a Tascia, si ritira a Saf si rossi 328. E rotto da Iunus Bascia a Saf si rossi, si fugge in Armenia Minore. 329. Tedeschi, & Italiani sotto Noua grādissima quistione di sangue uenuti insieme, & perche. 145. Tedesco alfiere lodato di smisurata forza e ualore. 176. Teodoro Boccali. 163. Teodoro Triultio 110. Fatto Cap. generale di Venetiani. 532. Termeda Principe de' Neri, rotto da Dauid Preteiani. 521. Termuoto notabile a Bellizona. 267. Item in Costantinopoli. 329. Tiberio Galefio, & sua morte. 281. Tito Beretaro Podestà per Francesi in Napoli. 114. Tomaso da Fermo. 36. Tomaso Carafa Cōre di Matalone Cap. generale di Ferrando Rè di Napoli. 145. Tomaso Fabbrone, & sua morte. 227. Tomaso Gniuetto Cap. generale de gli Inglesi. 230. Tomaso Auardo figliuolo di Surreio. 242. Tom. Cardinal di Strigonia Legato di Papa Leone X. in Vngh. 295. della la ciocciata tra gli Vngheri contra Turchi, vieta, che non si segni piu alcun di Croce contra Turchi 296. E calunniato da nobili Vngheri 301. Si ritiene in Istrigonia temēdo della sua vita: s'iscusa col Rè, e fauorito dal Re contra i Baroni. 302. Tomūbeio Sol. di Egitto, & sua morte 474. Tomūbeio gran Diadario fatto Soldano di Egitto dopò Cāpnone, Gauro, si pñede per la guerra contra Selim 485. Cōduce gli Afri. & gli Arabi, richiede di aiuto Ismaele 486. Si fa forte a Matarea 492. E tradito da' caualli Albanesi 493. Fa fatto d'arme cō Selim a Matarea 494. E rotto 497. S'apparecchia di nouo cōtra Turchi, delibera d'affalir di notte tēpo il capo nimico, e abbruciarlo 498. E ributtato da' Turchi, si ritira al Cairo, si fa forte 499. fa fatto d'arme nel Cairo con Selim 503. E rotto, si fugge 505. Rimette la guer

ra cōtra Turchi, nel paese Seiettico 507. Affalta i Turchi al Nilo 509. E rotto, preso, e martoriato, e finalmēte appeso p la gola: è piato da tutti li Egittij 511. & 512. Toscanella faccheggiata da Francesi. 75. Toso Bagnacavallo. 445. Traiano Papacoda. 157. 159. Traiano Sauello. 167. Traiano Baglione, & sua morte. 265. Traiano Staffa Perugino. 450. Treboniano battuto dalle genti del Papa 193. preso, & faccheggiato. 194. Tristano Cunnio Amb. di Emanuel Re di Portogallo a Papa Leone X. 275. Trogloditi domati da Dauid Preteian. 521. Troilo Sauello 257. Andò abbrucchiando fin a Lizzafusa. 258. Trulero Cefusio Cap. Suizzero & sua morte. 424. Turabeo Malcocio 369. E morto. 370. Turacani famiglia illustre pñio Turchi 383. Tullio Romano Ca. di Caualli, & sua morte. 275. Turchi spauentati per hauere ueduto Francesi in Italia & in terra di Otranto. 71. Turquemenio Soldano di Egitto, & sua morte. 473.

V

VAlastichino Cap. di Spagnoli. 449. Vallata faccheggiato da Francesi. 166. Vantello & sua morte. 419. Vardeo c. de li arcieri a cavallo della guardia del Re di Francia & sua morte. 96. Vasco Cunio Spagnuolo: 539. Vastaoglo Persiano Cap. 260. E morto 268. Vberto da Gambara. 447. Veleno che vsaua Papa Aleffandro vi. per uccider gli huomini & con che fine uccise anco se stesso. 61. Venafro pñio dal Marchese di Mantoua 161. Venantio Duca di Camerino 145. E fatto prigionie da Francesi. 147. Venetiani lor costumi, ualore, prudēza, primi loro stati in mar & in terra 6. Affaliti da tutti i Prēcipi d'Italia mētre cōbatte uano Fer. 7. Promettono di star neutrali tra Franc. & Arag. riputati sempre fauij 23. S'armano in mar cōtra Fran. 74. s'armano a difesa di Lodou Sforza 82. Sono rotti al Tarro 96. Dā premi a quelli, che nel fatto d'arme del Tarro si portarono

strenuamente 99. Vanno a cōbatter No-uara 100. Dichiarano il Marchese di Mantoua lor C. general 123. lo riceuono cō sommo honore 130. Confortano i Pisani 135. Li aiutano di denari 138. Tolgono a difender Ferrando Re di Nap. 161. Mandano a Pisa Annibal Bētiuoglio cō gēti 189. S'insignoriscō di Pisa 192. Fā lega con il Papa, & col Rè di Francia contra Lodou. Sforza 199. Fan guerra col Turco: sono rotti in mare: cōfinano Antonio Grimani 200. Hebbber Cremona 202. Pderono Modone, & Corone: acqistarono santa Maura 203. Guerreggiano cō Tedeschi nel Friuli, li ruppero a Cador, s'insignorirono di Trieste: hebbber cōtra tutti i Re dell'Europa 206. Sono rotti all'Adaracquistano Padoua: la difendono 207. Muouono guerra al Duca di Ferrara: sono rotti nel Po, dimandano perdono al Papa: uanno all'acquisto di Brescia: sono rotti da Fois 208. Fan lega con Francia cōtra Spagna 213. Infiammati a uendicarsi cōtra il Cardona, spingono il Liuiano in cāpagna 259. Sono rotti all'Olmo: spauentati p la rotta 266. Sono rotti a Marano: messi in grande sciagura per il fuoco di Rialto 269. Rihebbber Bergamo 270. Sono rotti 272. Perdono Bergamo 273. Dāno premij a Girolamo Sauorgnagno 278. Rispondono a gli Amb. d'Ismaele 321. Vanno a combattere Brescia 431. Danno l'assalto a Brescia 533. Rihebbber Brescia 534. Vanno a l'assedio di Verona 535. Dieder la batteria a Verona 539. si congiungono con Franc. sotto Verona. 545. Verona d'accordo ritorna a Venetiani 547. Vertio di Giarona soldato Suizzero 219. Rapporta il falso ad Altosasso, & perciò è squartato. 226. Vgo Vmbosia. 83. Vgo da Cardona 110. 119. Ruppe i Francesi a Seminara. 204. Ego de' Pepoli. 263. Viaggio de' Portughesi fin al Gange & al fiume Indo. 376. Vincenzo Naldo. 38. Vincenzo Corso & sua morte. 196. Vincenzo Capace & sua morte. 147. Vicino dall'Vmbria & sua morte. 228. Villamarino generale dell'armata Aragonese

T A V O L A

nefe a Torpia.	119	gia a far gente 192. E fatto morir da Ce	
Villanoua Cap. di canalli Fràcesi preso da		fare Borgia.	202
gli Spagnoli.	448	Vitoldo primo Duca di Lituani fatto Chri	
Viigilio Luogotenēte di Siluio fauello	262	stiano.	305
Virginio Orfino 8.26.53.67. E fatto prigio		Vittoria Colonna di tre anni data per mo	
ne 71. Va al foldo di Fràcia: promette a		glie a Ferrando figliuolo del Marchese	
Pier de' Medici di rimetterlo in casa, cō		di Pescara.	127
batte infelicemēte Gualdo per i Baglio-		Vladislao Re di Boemia & di Vngheria.	5
ni 158. Passa di Vmbria in Toscana rice-		Vlderico Marchese di Virtemberba.	248
ue paga di dodeci mila ducati dal Re di		Vmeo Lennusio Scozzese spinto dal Re	
Francia 159. Consola Pier de' Medici,		Iacopo di Scotia a muouer guerra in In	
māda Carlo suo figliuol ostaggio in Frā		ghilterra: è rotto da gli Inglesi. 139.	245
cia 160. Vā all'Aquila: consiglia France		Vngheri si consigliano di muouer guerra a	
si, che si leuino di Auerfa 171. E fatto		Selim.	294
prigione 180. Morì in Castel del vuouo:		Vntleio Ceasorse Scozzese.	245
lodato per eccellentissimo Capita. 197		Vnghera saccheggiata da gli Spagnoli.	212
Vifembacchio Vnderuald Cap. Suizzero.			
422			
Vitelli Signori di Città di Castello.	7		
Vitelli fratelli & lor successi nel Genoesa-			
to 103. Vanno al foldo di Pisani 130. Par			
titisi di Pisa si accostano a Fiorentini p			
commissione del Re di Francia 132. Fan			
gente a fauor de gli Orsini.	194		
Vitellozzo Vitelli 83. E fe. 137. 160. Fuor-			
uscito in Francia 186. E mandato a Peru			

Z

Z Affero Eunuco Ca. dell'armata di Se-	
lim.	469
Zaccaria Fregoso & sua morte.	124
Zambrone Ca. Suizzero 422. E morto	423
Zibellini & doue nascono.	303
Zilibo figliuolo di Maomete fatto morir	
da Selim suo Zio.	469



DELL'ISTORIE DI MONSIGNOR PAOLO GIOVIO DA COMO, VESCOVO DI NOCERA.

Tradotte per M. Lodouico Domenichi.

Libro Primo.



RA TUTTO il mondo in pace, & in riposo, & non sentina alcun trauaglio di guerra; & sopra tutto l'Italia, poco dianzi molestata da intrinseche di scordie, fioriuu d'vna tranquilla pace, quando in quella s'accese vna guerra, maggiore, & più terribile d'affai, che l'opinione de gli huomini non era. La qual guerra dapoi in ispatio di pochi anni trauagliò non pure tutta l'Europa, ma le lontane parti ancor dell'Asia, & dell'Africa, volgendo sottosopra i ogni luogo, & rouinando gli Imperij, & Regni delle chiarissime nationi. Anz tra scorse ancora questa medesima fatal pestilenza di guerre, a ciò che è bagnato dal mare Oceano; & ci scoperse i popoli, che prima erano incogniti; a' quali nè il valor Romano, nè alcune lettere de gli antichi erano arrinate. Tal che in questi cinquanta anni, ne quali si conferisce tutta l'Istoria, Marte e la Fortuna pare, che non habbiano lasciata libera parte alcuna del mondo, afflitto da tante ruine. Percioche ciascuna rimotissima prouincia dal Leuante al Ponente, insino ancora a' poco dianzi fauolosi Antipodi tocca dalla guerra, si bagnò del suo proprio, o dell'altrui sangue. Ma prima ch'io mi metta a descrinere i principij di cose tanto grandi, accioch'ogni cosa sia chiara & illustre da poter conoscere, sia bene di raccontar per ordine, quai stati di nationi, e quai Re fiorissero al nostro tempo.